

**DISTRIBUZIONE GRATUITA**

**PERIODICO DI INFORMAZIONE  
dei Comuni dell'Hinterland Pescara**  
Iscritto al Registro Nazionale della Stampa n° 1/54-38 del 19.11.96  
Anno XII - N° 56 - Luglio/Agosto 1999

Direttore Editoriale: **Luigi Ferretti**  
Direttore Responsabile: **Gianfranco Fumarola**  
Autorizzazione Tribunale di Pescara N° 15 del 22.12.1987  
Spediz. in a.p. 45% - Art. 2 comma 20/b L. 662/96 - Filiale di Pescara  
Tipografia F.lli Brandolini - Chieti Scalo

**MOSCUFO**

## “Demoliamo il Municipio!”

di Francesco Baldassarre

Abbatte il vecchio Municipio e creare una piazza polifunzionale nel cuore del paese. A lanciare l'idea, che è di quelle che sicuramente faranno discutere, sono alcuni componenti della Pro Loco di Moscufo, pronti a scommettere sul consenso dei cittadini ad una simile proposta.

Le motivazioni sono diverse e vanno dalla mancanza di una vera piazza nel centro storico di Moscufo all'esigenza di uno spazio adeguato per le varie manifestazioni, dai costi proibitivi che comporterebbe un recupero dell'edificio ai tempi lunghissimi che occorrerebbero, dallo scarso valore storico dell'edificio allo spazio strategico che esso ricopre.

“Nel mio piccolo ha già sondato diversi concittadini - ci dice Augusto Pratesi - è li ho trovati d'accordo in larga maggioranza. Purtroppo dell'ex Municipio ormai sono rimaste solo le mura esterne, mentre l'interno è crollato completamente. Ristrutturarlo sarebbe costosissimo, anche perché bisognerebbe ricominciare praticamente dalle fondamenta.”

(continua a pag. 8)



Moscufo. Il vecchio Municipio sarà demolito per ampliare la piazza?

**CEPAGATTI, l'ex sindaco Aldo Giammarino**

## “Pronto a tornare”

Intervista di Luigi Ferretti

Aldo Giammarino è oggi un semplice cittadino di Cepagatti dopo esserne stato il sindaco per due legislature. Il 13 luglio del 1997 la sua amministrazione veniva sciolta e il Comune veniva commissariato.

Da allora la vicenda politica cittadina lo ha relegato in qualche modo al ruolo di spettatore, ma si tratta pur sempre uno spettatore qualificato e attento con idee ben precise sull'operato dell'attuale maggioranza guidata dal suo ex rivale Lino Cantò.

“Non vivo in modo diretto la vita amministrativa del paese, guardo dall'esterno, raccolgo le opinioni, leggo le notizie che vengono riportate dai giornali, specialmente da l'Officina che è più addentro ai fatti locali, ascolto quello che mi riferiscono i compagni di partito presenti in consiglio comunale.”

Il giudizio su quanto sta facendo questa amministrazione comunale non è assolutamente positivo se consideriamo che sono ormai parecchi mesi che si è insediata: sta vivacchiando sull'ordinaria amministrazione e

(continua a pag. 6)

### SOMMARIO

- Pianella. Quale centro storico? A pag. 2
- Pianella. Ddubbotte da tutta la provincia. A pag. 2
- Pianella. Ecco quanto vale la tua casa. A pag. 3
- Pianella. Feste Patronali, “Vaff...”. A pag. 3
- Il vate e la Serbia A pag. 4
- Cepagatti. La rivoluzione del commercio. A pag. 6
- Cepagatti. Il primo consiglio comunale dei ragazzi. A pag. 6
- Cepagatti. In ricordo di Nicolino Ciuffi. A pag. 8
- Cepagatti. Un canto che unisce. A pag. 8
- Moscufo. Pro Loco, a 20 anni Presidente. A pag. 8
- Cappelle. Domenicone e Maiorano dicono... A pag. 9
- Rosciano. Viva la sagra della marrocca. A pag. 10
- Catignano. Colaiocco e D'Amico dicono... A pag. 11
- Criterium d'Abruzzo, da Pianella la partenza. A pag. 11

**PIANELLA**

## Sine Die, concerto d'addio

di Francesco Baldassarre

Tornano i “Sine Die”, finiscono (ma a noi piacerebbe fosse un nuovo inizio) così come avevano cominciato: un'esibizione durante festa di l'Unità. Avevano cominciato così circa tredici anni fa, quasi per gioco, sulla scia dello spettacolo “Giovanni Battista”: Vincenzo Bufarale, Luca D'Agostino, Mirko Minetti, Antonio Di Leonardo, Pierluigi Aielli, oltre all'immane Donatello Savini alle luci. Da allora col gruppo hanno suonato in tanti, qualcuno solo di passaggio, altri vi sono rimasti stabilmente, come Stefano Battistelli e Gianfranco Farino, ma soprattutto Rita Di Pentima. “E lei che ha dato una svolta al gruppo - afferma Mirko tra l'as-

senso generale - una svolta non solo estetica, potremmo dire che

in seguito abbiamo modellato il (continua a pag. 2)



Pianella. Una storica foto dei Sine Die

**ROSCIANO**

## Silvio Ricci: “Qui ci riuole la DC!”

di Peppino De Micheli

E' tornato lo “scudo crociato” ad animare la scena politica, dalle ceneri della vecchia DC da qualche mese è nato un ennesimo partito di centro, che ne riprende addirittura il nome e il simbolo: la nuova Democrazia Cristiana. E il risultato elettorale sembra aver premiato la “rifondazione democristiana” considerando il buon 6% nelle provinciali. Nel collegio Cepagatti-Rosciano il candidato del partito è stato Silvio Ricci, veterano attivista locale. “Dal 1992-esordisce- da quando non esiste più la vecchia DC, io non ho aderito a nessun movimento, nessun partito di centro mi rappresentava concretamente, chi è andato troppo a sinistra chi troppo a destra.

-Ma qualche mese fa...  
-Eh, qualche mese fa quando è tornato lo “scudo crociato” il richiamo a tanti ideali che esso in passato ha rappresentato, da me condivisi, hanno risvegliato la mia passione politica e io ho ritrovato una “sede” di espressione e di collocazione.  
-Come si è “riattivato” politicamente?

(continua a pag. VV)

**NOCCIANO**

**Vincenzo**

**Mucci:**

**“E' arrivato il momento di pensare un po' a me stesso”**

Intervista di Peppino De Micheli A pag. 10

**CAPPELLE SUL TAVO**

**L'istrionico Romeo, mattatore della risata**

Intervista all'autore, regista, attore, di commedie comiche Romeo D'Alberto di Luigi Ferretti A pag. 9

**LAVORI E INFISSI IN LEGNO**  
**FRATELLI PROVINCIALI**  
Vico 1° Via S. Lucia, 4 - Tel. 085/971518  
**PIANELLA**

**VISION OTTICA**  
di Stella e D'Alimonte  
P.zza Garibaldi, 7  
Tel. 085/972474  
**PIANELLA**

**AZIENDA AGRICOLA CHIARIERI**  
VINI D.O.C. E DA TAVOLA SPUMANTE BRUT OLIO EXTRAVERGINE D'OLIVA  
Via S. Angelo, 10 - PIANELLA  
Tel. 085/971365 - 971891

**CALZATURE ORTENZIO**

*Il binomio di comodità ed eleganza*

Via Roma, 64/66 - Tel. 085/9749441  
**CEPAGATTI**

**orlando del biondo**  
TENDAGGI: REALIZZAZIONE E POSA IN OPERA  
BIANCHERIA PER LA CASA - RICAMI A MANO  
TELERIE IN LINO, MISTO LINO E COTONE  
TAPPETI - COPERTE - COPRILETTI  
Via S. Lucia, 29/4 - Tel. 085/972362 - PIANELLA

**LCM**

**LAVORAZIONI CARPENTERIE METALLICHE**  
TEL. 085/973244  
**MOSCUFO**

**LCM**

## Pianella, quale centro storico?

di Valeriano Mergioti

La lettura della struttura urbanistica del centro storico di Pianella è correlata alle caratteristiche morfologiche e tipologiche della città storica.

Schematizzando l'organizzazione funzionale del centro storico mediante linee rappresentative gli assi viari carrabili e le aree pubbliche di maggior consistenza, in rapporto anche al ruolo che esse svolgono a livello commerciale ed a livello dei luoghi privilegiati d'incontro della popolazione, possono elencarsi:

- l'asse trasversale, che partendo da Piazza de Vestini taglia Piazza della Vittoria e Piazza Garibaldi, collegando di fatto la città extra moenia alla città antica, esso costituisce il percorso privilegiato sia carrabile che pedonale. La presenza della sede municipale e di alcune attività commerciali e di servizio prospettano per il suddetto asse una condizione ancora sufficientemente vitale.

- due assi longitudinali, anch'essi carrabili, si sviluppano verso est (Corso V. Emanuele) e verso Ovest (Corso Umberto). I suddetti assi attualmente sono di servizio alle residenze, risultando quasi inesistente la presenza di attività commerciali, artigianali e di servizio negli edifici che insistono su di essi.

- oltre alle aree pubbliche già menzionate, Piazza della Vittoria e Piazza Garibaldi, Piazza A. Diaz costituisce uno spazio privilegiato in quanto caratterizzato dalla presenza di architettura di pregio consistente e, inoltre, rap-

presenta una piazza belvedere che relaziona visivamente la città antica al contesto territoriale.

Quest'area è una delle zone più degradate del Centro Storico, penalizzata dal punto di vista dell'accessibilità e della dotazione di servizi ed attrezzature.

Di qui la proposta di intervento, che interessa un edificio diruto, la relativa pertinenza costituita da due giardini pensili e dalla piazza. Lo scopo è quello di restituire a questa parte del centro storico una identità polisemantica, sia a livello funzionale che formale.

Altri elementi urbani che caratterizzano questa zona sono alcuni spazi verdi, in prossimità e sottostanti Piazza A. Diaz, uniche aree verdi che possono intendersi come facenti parte integrante del centro storico. Per esse è proposta una soluzione urbanistica finalizzata a risolvere ogni problema. Infatti è previsto un progetto di riqualificazione che lascia la possibilità di localizzare in tali aree spazi da adibire a parcheggi sotterranei, lasciando nel contempo a verde le superfici di copertura e garantendo una migliore accessibilità al centro storico senza stravolgerlo.

Nella medesima piazza si può individuare idealmente un asse che collega la chiesa romanica di S. Maria Maggiore a nord e la vista panoramica sulla Maiella a Sud. Proprio lungo questo asse è possibile organizzare tutte le funzioni pubbliche, le cui estremità sono costituite da elementi architettonici di risalita.

## Gasman, Sordi, Sandrelli, le foto dei divi in mostra a Cerratina

Decolla il Premio Fotografico "Il filo dei Ricordi" 415 foto in mostra arrivate da tutta Italia

Ottimo successo per la seconda edizione del premio fotografico "Il filo dei ricordi", numerosissime le opere presentate nelle varie sezioni e tutte di buona qualità. Vera ciliegina sulla torta poi la mostra personale di Giorgio Stachowski, fotografo di scena, allievo di Tazio Secchiaroli, di cui i numerosi visitatori hanno potuto ammirare le foto di grandi artisti quali Vittorio Gasman, Alberto Sordi, Paolo Villaggio, Francesco Nuti, Monica Vitti, Stefania Sandrelli ed altri, immortalati sui set di alcuni tra i loro film più famosi.

Preziosissimo infine il lavoro di raccolta di testimonianze fotografiche del nostro passato tramite la sezione "Personaggi nella memoria". Oltre 60 famiglie hanno presentato le foto dei momenti più svariati della loro vita, una galleria di volti e luoghi di inestimabile valore per chi non vuol perdere le proprie radici.

In totale hanno partecipato 61 autori con 415 opere. Su 111 ammesse, ne sono state premiate 13, mentre 10 sono state segnalate. Ecco l'elenco completo dei vincitori nelle varie sezioni:

"Graffiti volti" B/n  
1° Premio ex aequo: "L'altra età" di Ricci Ermindo - "Cinzia" di Castelli Francesco. 2° Premio: "Autoscatto" di Panzone Piero  
3° Premio: "Sguardo" di Di Nisio Enzo. Segnalato: "L'età dell'innocenza" di Di Pardo Antonio

"Graffiti volti" Colore  
1° Premio "Julia" di Ricci Ermindo. 2° Premio "Renata" di Di Nisio Enzo. 3° Premio "L'ufficiale gentiluomo" di Camplone Fabio. Segnalati: "Il bianco" di Debernardi Augusto, "Profondità" di Marzaloni Cristian  
"Tema libero" B/n  
1° Premio: "Allegri compagni" di Morelli Elide. 2° Premio: "Voglia di libertà" di Passaretta Onofrio. 3° Premio: "Abbandono" di Lisciani Petri Amedeo. Segnalati: "Piccolo mondo antico" di Di Pardo Antonio, "Rugby" di Castelli Francesco, "Lu catozze" di Colasante Armidoro

"Tema libero" Colore  
1° Premio: "Cambio portiere" di Castelli Francesco. 2° Premio: "Mimi" di Debernardi Augusto  
3° Premio: "Panni stesi" di Carletti Carlo. Segnalati: "Nuvole" di Lepri Luciano, "In piscina" di Marella Laura, "Foglie di ghiaccio" di Torrieri Luciano, "Al mercato delle spezie" di Sciammarella Elio  
"Personaggi nella memoria" (542 opere presentate)  
Premiati: Di Pentima Maria Giustina, Troiano Diego, Renzetti Pietro  
Autori fuori concorso: Di Giamberardino Alfredo, Di Giamberardino Nicola, Valeri Luciano, Di Pietrantonio Nino Domenico.

## FOTO EGIZII

V.le R. Margherita - Tel. 085/971794

PIANELLA

SERVIZI FOTOGRAFICI AD ALTA PROFESSIONALITA'  
SERVIZI VIDEO PROFESSIONALI IN BETACAM  
VENDITA ARTICOLI E ACCESSORI FOTOGRAFICI

VENDO - COMPRO - PERMUTO  
MATERIALE FOTOGRAFICO USATO

LE OFFERTE DELL'ESTATE

NIKON F60 con ZOOM 35/70..... £ 789.000

CANON 5000 con ZOOM 38/76.... £ 499.000

YASHICA ZOOMATE Brava70..... £ 215.000

## La mia analisi del voto

di Dino Di Berardino

Dal voto del 13 giugno gli elettori di Pianella, ancora una volta, dimostrano di preferire il "Centro" (area politica, non il giornale).

Infatti da una attenta analisi emerge che:

- crollano le sinistre, e ciò dimostra che i cittadini italiani non condividono questi Governanti;

- crolla giustamente il Partito Popolare Italiano complici, insieme al CDU, di aver portato, o confermato, le sinistre al governo;

- bene i Democratici, anche se sono convinto che il loro exploit è stato espressione di voto di protesta per il trattamento che il Governo ha riservato ai due politici di "centro" Prodi e Di Pietro;

- scende anche Alleanza Nazionale, condannati dal fatto che svolgono il loro compito di oppositori di questi Governanti in modo "morbido" e di "comodo";

- bene Forza Italia, grazie al forte carisma e concretezza del suo leader Berlusconi.

Analizzando il voto a livello locale anche qui si nota l'espressione di voto rivolta verso il "centro", al di là del fatto che tutti e cinque i candidati sono di quella ispirazione.

- Il crollo dei DS non può essere giustificato solo perché non avevano un candidato locale, ma esso va ricercato anche nel fatto che svolgono una opposizione poco costruttiva e poco concreta, spesso contraddittoria, oltre ad una assenza totale politica a livello di segreteria.

- Bene i Popolari però con un D'Ambrosio candidato era tutto facile e consentito, avrei voluto vederli con un Luciani, Filippone, Cavallone.

- Curioso di vedere i Democratici a livello locale, constatare se vera-

mente vogliono dare il tocco di pulizia e di nuovo.

- Male Alleanza Nazionale pur avendo un buon candidato tra l'altro Consigliere Provinciale uscente, evidentemente non riscuote buon seguito all'interno del partito che a forza di inserire personaggi di area di "centro" ha portato a divisioni interne.

- Non soddisfacente Forza Italia, la non riconferma dei voti politici va ricercata in una totale assenza sul territorio, nonostante la candidatura del Vice Presidente Provinciale uscente (Dott. Antonio Berardinucci), e da una politica locale fatta di "lobbi" e "notabili" fuori dalle sedi istituzionali ed in orari notturni.

- Bene la Democrazia Cristiana, partito ancora da strutturare, che pur candidando il sottoscritto come "indipendente", (tra l'altro tesserato in Forza Italia), il quale ha dimostrato di non aver nessun interesse di "poltrone" o "ambizioni personali", premia una politica fatta sul territorio in modo inequivocabile e concretozza. La nuova D.C. si ripropone come partito di "centro" all'interno del Polo come da me suggerito e ribadito dalla Vice Segreteria Nazionale la Prof. Anna Nenna D'Antonio alla Convention Provinciale che si è tenuta il 9 luglio a Loreto Aprutino, perché solo stando nel Polo e rafforzando la sua presenza si può scardinare il potere alle sinistre a vari livelli.

Concludo invitando gli amici che si sentono vicini al "centro" ad una serena analisi e creare sin da adesso le basi per contrapporsi ad una amministrazione anomala, clientelare e composta da ambiziosi.

## Provincia, Luigi Ferretti eletto Presidente della Commissione Urbanistica, Territorio, Ecologia

Lunedì scorso, 26 luglio, il capogruppo dei Democratici al Consiglio Provinciale di Pescara, Luigi Ferretti, è stato eletto Presidente della Prima Commissione, Urbanistica, Salvaguardia del territorio, Ecologia, Ambiente. Vice Presidente è stato eletto il consigliere dei Comunisti Italiani Franco Ceccomancini. A sottoli-

neare l'ottimo spirito di collaborazione nel quale si avviano i lavori delle Commissioni la minoranza, costituita dai gruppi di Forza Italia, Alleanza Nazionale, Centro Cristiano Democratico e Democrazia Cristiana, si è astenuta. Sul prossimo numero del giornale daremo la composizione di tutte le Commissioni.

## L'intensa estate del centro Fantasia

(continua dalla prima pagina)

## Pianella, Sine Die, concerto d'addio...

nostro stile sulla sua voce. Tra i tanti che hanno suonato con noi poi vorrei nominare almeno Giò di Tonno, prima della sua partecipazione a Sanremo. Inoltre non posso non ricordare con affetto Antonio Di Tommaso, che per noi è stato molto più di un manager, è lui che ci dava fiducia, ci aveva trovato anche diverse buone occasioni: un appuntamento con Renato Zero, i contatti per la partecipazione a Castrocaro. Ogni volta purtroppo all'ultimo momento l'occasione svaniva.

Purtroppo erano altri tempi, le occasioni per suonare erano molto meno, non c'erano tutti i locali con la musica dal vivo che adesso permettono la sopravvivenza di tanti gruppi locali".

"È vero che erano altri tempi - conferma Donatello - ricordo ancora il mixer che usammo per la prima esibizione sul mercato coperto: era un mixer a valvole prestatoci da Mimi Cipriani che

estate fitta di appuntamenti per il Centro Fantasia di Antonella Del Giudice. Il 30 luglio presso l'area scolastica di Villa De Felici a Pianella darà vita alla quinta edizione di "Danzando Insieme e non solo..." allestendo uno spettacolo composito fatto di balletti, musica e cabaret. La serata, organizzata in collaborazione con il Comune di Pianella ed il Centro

## A Pianella, in occasione della IV Festa della Campagna Ddubbotte da tutta la Provincia

Gabriele Di Pasquale

Nell'ambito della IV Festa della Campagna, l'associazione "Ambiente e vita" ha organizzato il I° Festival per giovani strumentisti dedicato all'organetto, alla fisarmonica e alla tastiera elettronica.

Dopo la prima selezione di poesia dialettale abruzzese, quest'anno la pagina culturale della manifestazione di tradizioni popolari si arricchisce ulteriormente.

L'organetto, più conosciuto con il nome di dubbotte è il simbolo delle feste contadine che si svolgevano sull'aia ai tempi "de lu sfruscià le marrocche".

Nel presentare questo Festival si è voluto riproporre alcune importanti pagine di tradizione popolare scolpite a colpi di note prima con l'organetto e poi con la fisarmonica che nasce come ampliamento dello stesso organetto.

Oltre all'organetto e alla fisarmonica abbiamo inserito anche la tastiera elettronica che da molti sensori viene indicato come strumento prescelto dalle generazioni future. Di fatti, oggi, sono sempre di più i giovani che si avvicinano alla musica attraverso lo studio di questo strumento che è in grado, da solo, di sostituire più o meno fedelmente anche un'intera orchestra.

Gli iscritti alla manifestazione sono stati in tutto 43 e hanno dato vita ad un'interessante maratona musicale cominciata domenica 11 luglio alle 8:30 con le audizioni dell'organetto, proseguita con la tastiera e conclusasi nel pomeriggio con la fisarmonica. Le audizioni si sono svolte nella stupenda chiesa di Santa Maria Maggiore di Pianella.

La commissione giudicatrice presieduta dal maestro Walter Ranalli e composta dai maestri Antonio Troiano, Marcello Pagliaricci e Claudio De Sanctis, ha cominciato i lavori affermando che il carattere della manifestazione non era certamente di competizione, tanto è vero che a tutti i partecipanti è stato assegnato un attestato di partecipazione e una coppa.

Subito dopo le audizioni, la commissione ha reso noto la lista dei finalisti che riportiamo qui di seguito:

- Sezione Organetto: Pingiotti Mirko di 8 anni - Di Blasio Federica di 13 anni - Chiavarini Valentina di 13 anni
- Sezione Tastiera Elettronica: Di Sante Angela di 11 anni - Zuccarini Fabio di 13 anni - Narcisi Luana di 14 anni - Valentini Enrico di 14 anni - Tucci Gabriele di 15 anni
- Sezione Fisarmonica: Di Pasquale Arianna di 7 anni, Di Sabatino Serena di 13 anni, Mincone Loris di 13 anni, Graziani Gianluca di 14 anni, Pagliaroli Roberto di 15 anni, Perilli Pierpaolo di 16 anni, Starinieri Antonio di 17 anni.

Tra questi si sono distinti per l'espressività, per la conoscenza tecnica dello strumento e per la musicalità i seguenti partecipanti:

- Chiavarini Valentina (Sez. Organetto)
- Tucci Gabriele (Sez. Tastiera)
- Pagliaroli Roberto (Sez. Fisarmonica)

I finalisti hanno dato vita ad un interessante concerto che si è tenuto presso la scuola elementare di Pianella al quale ha assistito un folto pubblico.

Nel corso della serata sono intervenuti il consigliere comunale Vincenzo Pace, il neo-eletto consigliere provinciale Luigi Ferretti, Leo Di Nicolantonio per gli Amici di Eduardo, il coordinatore della rassegna di arte e cultura Remo Di Leonardo che si è prodigato nella conduzione della serata, i rappresentanti del comitato promotore e della Pro Loco, l'ex consigliere prov.le Silvestro Palmarini.

A tutti coloro che hanno collaborato per la buona riuscita della manifestazione va un grazie di cuore!! E senza essere retorico, ma soltanto sincero, credo che il mio personalissimo grazie debba andare a Luciano Chiavaroli, Presidente del comitato promotore e responsabile locale di Ambiente e Vita, per la sua tenacia, per la sua disponibilità e per il suo impegno.

Mi auguro che il successo di questa prima edizione si possa ripetere negli anni a venire e che tutti siano sensibili a iniziative come questa che, oltre l'aspetto culturale, vedono il coinvolgimento dei giovani, quei giovani sui quali contiamo per un futuro migliore!

Sociale Giovanile, sarà presentata da Stefano Di Carlo e dalla stessa Antonella Del Giudice.

Al Centro Fantasia, attivo ormai a Pianella da ben 14 anni, è stata riservata una sezione della mostra "Pianella e la sua storia" allestita presso i locali adiacenti la chiesa di S. Domenico.

Due giorni prima, il 28 luglio, il corpo di ballo del Centro, insieme

al Collegium Amniense del Maestro Crispi Seccia, animerà una "Cena Medioevale" a Manoppello.

La stessa compagine sarà ospite il 2 agosto a Chieti per l'inaugurazione dei Campionati Mondiali di Pentathlon moderno, mentre il 3 agosto farà ritorno a Pianella in Largo del Teatro per la manifestazione "Piazzette e Cortili".

noi".

"Abbiamo anche composto dei brani nostri - riprende Mirko - qualcuno lo riproporremo sicuramente nell'appuntamento di fine agosto, di certo l'ormai mitica Charlie Bar, di cui abbiamo scritto la musica, mentre le parole sono di Sandro Marinelli. Al di là dell'aspetto musicale però mi piace sottolineare che eravamo un gruppo di amici, prima di essere un gruppo musicale. Adesso ognuno ha trovato o sta trovando una sua strada, anche a livello professionale e io sono forse l'unico che sogna ancora di vivere facendo musica".

Tutti hanno voglia di parlare e di ricordare, "Anche di ringraziare - continua sempre Mirko - la Parrocchia, che ci ha sempre dato una mano, il Comune che se non altro non ci ha ostacolato nelle nostre piccole iniziative, la mamma di Donatello per i timballi preconcerto. Tutti coloro che ci

hanno dato una mano insomma e tutti coloro che ci hanno ascoltato con attenzione.

La serata di agosto sarà una specie di commiato, almeno per questo millennio, cui vorremo far partecipare tutti gli amici di questi anni bellissimi".

"Sarà un bel concerto - conclude Gianfranco - l'unica cosa che posso consigliare sono sacchi a pelo, birra e panini perché sarà una lunga notte".

**MG**  
Emmegi Market  
Pianella  
Via Verrotti, 4  
Tel. 085/971878

AUTOCARROZZERIA  
**DI GIORGIO & FIDANZA**  
VERNICIATURA A FORNO  
BANCO DI RISCANTO  
Cicli di verniciatura SIKKENS  
B.go Carmine - Tel. 085/972508  
**PIANELLA**

**OREFICERIA OROLOGERIA RIPARAZIONI CREAZIONI**  
Di Mascio Johnny  
P.zza Garibaldi, 28  
Tel. 085/972506  
**PIANELLA**  
dal 1981

## Pianella, ecco quanto vale la tua casa

di Francesco Baldassarre

È ormai in dirittura d'arrivo la riforma del catasto introdotta dalla legge del dicembre 1996, un tentativo di modernizzare e razionalizzare la tassazione del mercato immobiliare che ha tra i suoi punti di forza la partecipazione diretta dei Comuni nella definizione delle tipologie immobiliari presenti sul territorio.

Proprio per adempiere ai compiti previsti dalla legge il Consiglio Comunale di Pianella ha approvato, durante la sua ultima seduta, la suddivisione del territorio comunale in 5 microzone censuarie, contraddistinte ognuna da una particolare tipologia immobiliare e da differenti valori degli immobili.

Nessuna sorpresa nei valori riportati nella relazione allegata alla delibera: gli immobili che valgono meno (e costano meno) si trovano ovviamente nel centro storico del capoluogo, prezzo medio 750.000 lire al metro quadro per l'acquisto, 3.000 lire al metro quadro per ogni mese d'affitto. La fascia intorno al centro storico invece è quella dove gli immobili valgono di più: 1.300.000 lire al metro quadro per l'acquisto, 4.500 per l'affitto. Seguono subito dopo i centri delle due frazioni con le loro aree limitrofe: 1.100.000 lire al metro quadro per l'acquisto, 3.500 per l'affitto. Infine due aree agricole con valori identici: 900.000 lire al metro quadro di media per l'acquisto, 3.000 per l'affitto.

Questi dati, insieme ad altri riferiti ad ogni singolo edificio, serviranno ora al catasto per elaborare le aliquote della nuova imposta.

Ecco la tabella completa dei costi minimi, medi e massimi per ogni zona.

	Compravendita (€ al metro quadro)	Affitto (€ al metro quadro, per un anno)
<b>Centro Storico</b>		
valore minimo	550.000	26.000
valore massimo	1.100.000	52.000
valore medio	750.000	36.000
Valore medio di una abitazione e affitto mensile medio (mq 70)	52.500.000	210.000
<b>Fascia semicentrale Pianella</b>		
valore minimo	900.000	42.000
valore massimo	1.700.000	72.000
valore medio	1.300.000	54.000
Valore medio di un abitazione e affitto mensile medio (mq 100)	130.000.000	450.000
<b>Centro abitato frazioni</b>		
valore minimo	800.000	30.000
valore massimo	1.400.000	48.000
valore medio	1.100.000	42.000
Valore medio di un abitazione e affitto mensile medio (mq 100)	110.000.000	350.000
<b>Zone residuali agricole</b>		
valore minimo	700.000	24.000
valore massimo	1.100.000	48.000
valore medio	900.000	36.000
Valore medio di un abitazione e affitto mensile medio (mq 100)	90.000.000	300.000

## Gli appuntamenti dell'estate pianellese

di Francesco Baldassarre

Programma di manifestazioni non eccessivamente ricco per l'estate pianellese, ma sicuramente vario ed interessante. Si inizia il 23 luglio con una mostra sulla storia di Pianella, organizzata presso la chiesa di S. Domenico dalla Pro Loco, oltre a foto, documenti e curiosità, saranno esposti anche i costumi de "Lu Bbongione" e le opere del pittore pianellese Fulvio Viola.

Seguirà domenica 1° Agosto l'esibizione degli sbandieratori di Velletri, organizzata dal Centro Sociale Giovanile. Comincia subito dopo il 1° Festival Internazionale del Cinema Comico, organizzato dalle amministrazioni comunali di

Pianella e Spoltore, sono previste diverse proiezioni a Pianella, Spoltore, Cerratina e Castellana.

Non mancherà anche quest'anno l'appuntamento con "Piazzette e cortili", due serate di musica organizzate dalla Pro Loco per il 3 ed il 4 agosto, con l'esibizione congiunta dei cori di Pianella e Villa Celiera, oltre ad una serata di musica con un complesso locale. Per il 10 Agosto invece è prevista una serata pro Unicef, organizzata dal Centro Sociale Giovanile, il Centro Danza fantasia presenterà lo spettacolo "Danzando Insieme". Infine, dulcis in fundo, il 28 agosto il ritorno dei Sine Die.

Dal 23 luglio al 16 Agosto: "Pianella e la sua storia", mostra presso la Chiesa di S. Domenico

Domenica 1 Agosto: Esibizione degli Sbandieratori di Velletri

3 Agosto: "Piazzette e Cortili", esibizione del Coro di Pianella e del Coro di Villa Celiera

4 Agosto: "Piazzette e cortili", serata di musica con complesso locale

Martedì 10 Agosto: "Danzando Insieme", spettacolo pro Unicef del centro danza "Fantasia"

Dal 2 Agosto "1° Festival Internazionale del Cinema Comico", con proiezioni a Pianella, Spoltore, Cerratina e Castellana

28 Agosto: "Sine Die" in concerto

## Pianella, Feste Patronali, "Vaff.."

Giuseppe Di Francesco

Anche quest'anno, come di consueto, le feste patronali saranno caratterizzate da luminarie, orchestre, tombole e fuochi d'artificio. È vero, la tradizione è la tradizione e ormai queste feste, lasciando da parte l'aspetto religioso, hanno senso solo in quanto ripropongono una tradizione antichissima. Però per una volta si poteva fare un'eccezione, la guerra in Kosovo è appena finita, migliaia di persone hanno bisogno di tutto, poteva essere l'occasione giusta per rendere più utili queste feste, per

chiedere soldi per aiutare chi ha bisogno invece che per divertirsi. Capiamoci, non sto dicendo assolutamente che non bisognava fare le feste patronali, soltanto che si poteva fare come hanno fatto a Loreto: solo le celebrazioni religiose dei Santi Patroni, senza luci, fuochi e sprechi vari. In questo modo i soldi raccolti potevano essere devoluti per chi ne ha bisogno. Se non vogliamo proprio pensare al Kosovo ed a tutti i poveri del mondo, almeno avremmo potuto cominciare a raccoglie-

re fondi per l'acquisto di una ambulanza per la locale Croce Rossa, uno strumento indispensabile per tutti noi.

Io non voglio apparire assolutamente quello che critica e basta, però proprio quest'anno l'ingresso del Sindaco nel Comitato Feste e l'impegno diretto di parte dell'amministrazione doveva servire al rilancio delle Feste Patronali, secondo me non ci sarebbe stato miglior rilancio di quello basato sulla solidarietà, altro che Marco Masini ed i suoi "vaff..".

## Musicisti nell'Officina Donato Di Domenico

di Luigi Ferretti

Diamo inizio da questo numero del giornale ad una ricerca nei Comuni de l'Officina per presentare al pubblico dei nostri lettori i musicisti, sia quelli professionisti che quelli che suonano o cantano per pura passione. Molti già li conosciamo, ma data la vastità del territorio sul quale operiamo qualcuno potrebbe sfuggirci. Per evitare che questo accada invitiamo allora tutti i musicisti a farci pervenire le loro segnalazioni o a inviarcì un curriculum, una nota di presentazione, che ci consentano di redigere il servizio, allegando possibilmente una foto.

Iniziamo la nostra rassegna in modo casuale, presentando Donato Di Domenico, di Pianella, letteralmente, il primo che abbiamo incontrato girando per il paese.

Donato Di Domenico è nato a Pianella il 3.7.68. Ha iniziato il suo percorso musicale da autodidatta imparando fia da piccolo a suonare la chitarra classica. Poi è passato a far parte del coro folkloristico diretto dal maestro Bruno Del Biondo per intraprendere successivamente lo studio della tromba presso l'Associazione Musicanti Pianellesi con i maestri Romeo Del Biondo, Tiziano Provinciali, Gerardo Fusco e Nunzio Mazzecca.

Dopo aver superato l'esame di ammissione si è iscritto al Conservatorio "Luca D'Annunzio" di Pescara nella sezione "tromba" con il maestro Pasquale Colangelo (prima tromba della Banda dei Carabinieri, prima tromba dell'orchestra Santa Cecilia, prima tromba dell'orchestra della RAI) e nella sezione "teoria e solfeggio" con il maestro Giuseppe Di Pasquale (deceduto 2 anni fa).

Si è diplomato in tromba nel 1992 effettuando nel frattempo tournée con gruppi musicali, bande da giro (Città di Chieti, diretta dal Maestro Nicola Centofanti), e con l'orchestra sinfonica del Conservatorio girando un po' tutta l'Italia. Ha collaborato in trasmissioni televisive come "Stasera mi butto", ha partecipato alle tournée di cantanti della RAI-TV come Celeste Jhonson, I Romans, Toto Cutugno, Fiordaliso, Lena Biolcati in qualità di trombettista e cantante.

Ha partecipato a corsi di perfezionamento in tromba con il maestro Dino Tonelli, prima tromba della RAI di Roma, e successivamente in composizione e arrangiamento con il maestro Paolo Damiani presso il Conservatorio Musicale de L'Aquila. Sempre con questo maestro si è diplomato in jazz. Ha inciso presso lo studio di registrazione di Gianni Morandi, Borgatti Records, compact disc per Casadei, Dino Bucciant, per la BES, nuova Fonit Cetra, per la casa musicale Primo Tema, per spot pubblicitari alla RAI, sempre come trombettista e cantante.

Da due anni dirige il coro folkloristico e polifonico di Villa Celiera, un'esperienza di cui va molto orgoglioso. È docente presso l'associazione culturale "G. Verdi" di Penne e presso l'associazione culturale "W.A. Mozart" di Pianella della prof.ssa Orietta Cipriani.

È iscritto alla SIAE da diversi anni con la qualifica di compositore, trascrittore melodista. Ha composto brani per big band, orchestre leggere e sinfoniche, per coro, brani di musica jazz, canzoni folkloristiche comprensive del testo, per quartetti d'archi e strumenti a fiato.

Nell'ottobre del 1997 si è aggiudicato l'audizione come tenore presso il laboratorio corale del Teatro Marrucino di Chieti diretto da Donato Martorella che ha al suo attivo, fra l'altro, il 2 maggio scorso, presso la Sala Nervi in Vaticano, in mondovisione ripresa da RAI2, la "Missa de Beatificazione" in onore di Padre Pio, compositore Sergio Rendine per coro, grande orchestra, ottono vocale e solista (José Carreras).

## Vis Pianella 90 Ferrone confermato presidente

Si è tenuta nei giorni scorsi la riunione del direttivo della società sportiva Vis Pianella 90 per mettere a punto la macchina organizzativa per il campionato 99/2000.

Il Presidente uscente Ferrone Silvestro nella sua relazione di chiusura prima di analizzare l'aspetto Agonistico e Tecnico con forte commozione ha ricordato la prematura perdita del dirigente nonché giocatore dell'Amatoriale Claudio Chichiriccò (scomparso a seguito di un incidente stradale nel mese di Dicembre '98, la società per onorare il suo attaccamento alla maglia decise di ritirare dal campionato la maglia N°6).

Sotto l'aspetto agonistico e tecnico il Presidente non poteva par altro che evidenziare, anche per quest'anno, l'eccellente risultato ottenuto dai ragazzi della 2° categoria che guidati dall'ottimo Tecnico locale dario D'Intino dopo aver vinto il campionato di 3° categoria hanno bissato il successo vincendo anche il campionato di 2° categoria.

Dopo si è passati al rinnovo delle cariche sociali come previsto dallo statuto risultando eletti i seguenti dirigenti: all'unanimità è stato riconfermato Presidente - Ferrone Silvestro i due Vice Presidenti sono: Adriano Faieta, Dino Luciani; segretario: Marco Pagliaricci; cassiere: Dino Di Bernardino; dirigenti: Dino Pace, Antonio Chichiriccò, Alfonso Passeri, Diego Passeri, Massimo Filippone, Daniele Basile, Giuseppe Lama, Aduo D'Intino, Dario D'Intino, Pasquale Ferrara, Antonio Faieta, Concezio Di Nicolantonio, Sergio del Grammasio.

La società ha deciso l'iscrizione al campionato di 1° categoria nonché all'ormai affezionato campionato Amatoriale Provinciale.

Alla guida della squadra è stato riconfermato il Mister D'Intino Dario.



Donato Di Domenico mentre dirige il Coro di Villa Celiera.

Facciamo una mostra di moto d'epoca

Una mostra antologica sulla motocicletta. E' questa l'iniziativa che si vorrebbe realizzare a Pianella nelle prossime settimane. Moto antiche, le più antiche possibili, raffigurare magari in una foto di famiglia dei nostri nonni. Chi volesse partecipare può portare le foto, che saranno puntualmente restituite dopo la mostra, al Sig. Dario Di Leonardo, presso il negozio di Piazza Garibaldi a Pianella.



# confezioni

## Spaccio Aziendale



**VASTO ASSORTIMENTO**

**CAMICIE UOMO**

**CLASSICHE E SPORTIVE**

**ORARIO DI APERTURA**

Dal lunedì al Venerdì:  
dalle 8,30 alle 12,30  
e dalle 14,00 alle 17,30.

Per particolari esigenze di orario si accettano appuntamenti



Via A. Forlani, 37 - Tel. 085/9749247

# CEPAGATTI

**SCONTO**

**FISSO 10%**

**GM**

**Confezioni**

## In volo verso il 2000



### APERTE LE PRENOTAZIONI



Johana Viaggi - Via Roma, 32 - Tel. e fax 085/9769022

# CEPAGATTI

CredinFissi

- ARREDAMENTI
- CUCINE SU MISURA
- INFISSI
- PORTE BLINDATE
- BASCULANTI

Via Pascoli, 66 - tel. 085/4470747

CAPPELLE SUL TAVO

# Il vate e la Serbia

di Mario Nardicchia

Esattamente due mesi prima (16 novembre 1915) della perdita dell'occhio destro a causa del forzato ammaraggio nelle acque di Grado durante una ricognizione aerea sull'Istria unitamente al pilota Luigi Bologna, Gabriele D'Annunzio data la sua "Ode alla Nazione Serba", inserita poi nel Libro Quinto delle Laudi dal titolo: "Canti della guerra latina", sottotitolato con molto latino abbastanza attuale: "Una cum gente tot annos bella gero" (Combato ogni anno con la stessa gente), il tutto pubblicato in volume Asterope nel '18.

Un anno e mezzo prima, il 28 giugno 1914, un nazionalista serbo uccideva a Sarajevo l'arciduca Francesco Ferdinando d'Austria e l'arciduchessa Sofia: fu la scusa occasionale dello scoppio della cosiddetta 1ª guerra mondiale.

All'epoca lo scenario geo-politico dei Balcani consisteva in una monarchia imperiale nota con l'espressione "Impero Austro-ungarico", sotto la guida degli Asburgo. Fu nel 1908 che la febbre espansionistica austriaca verso i Balcani aveva portato all'annessione anche della Bosnia-Erzegovina.

Il futuro orbo veggente di Corso Manthoné, mosso da un forte spirito di irredentismo nella riconquista di Trieste, di Fiume e di tutta l'Istria dal predominio asburgico, scende lui stesso sul campo di battaglia con operazioni militari a sensazione, sorretto dalla altrettanto sensazionale vena poetica.

Ridesta così nella coscienza italiana l'adriaticismo, il mito mediterraneo, l'incitamento alla giustizia della guerra latina "contro i barbari" austro-ungarici. Il tale contesto socio-politico-letterario il vate coinvolge anche la "nazione", ovvero il popolo della Serbia affinché, dal sud dell'Impero, si sollevi contro la dominazione del "boia d'Asburgo". Come dire, in tempi moderni, rivoltarsi contro ogni forma di dittatura, anche interna.

Traiamo, fior da fiore, dall'Ode alla Nazione Serba":

VI .....  
Or dove sei, Petrovic Giorgio?  
Qual fumido vino ti tiene?  
Qual t'occupa sogno? Non m'odi?  
Dove sei, buio bifolco?  
Dove sono i tuoi Voivòdi?  
Dov'è il voivoda Milòsio?

Nello sprono ai Serbi il vate fa leva su personaggi storici, biblici, canti popolari greci ed illirici:

XIV  
Tronco s'ebbe Lazzaro il capo  
nel piano di Kòssovo, e perso  
fu il regno, fu spenta la gloria.  
Da Scòplia il Bulgaro neo  
al piano di Kòssovo sfanga  
frutando l'ontosa vittoria.  
Tieni duro, Serbo! Tieni duro!  
Se pane non hai, odio mangia!  
Se vino non hai, odio bevi!  
Se odio sol hai, va sicuro.

Ma la conclusione dannunziana è tutta di stampo latino, è il trionfo della classicità sudeuropea:

XVIII  
O Serbia, odi: la Vittoria è latina,  
ed ella è promessa al domani,  
è una pura vergine bianca.  
Ti chiamavi di Kòssovo al piano  
che tu dica a chi sa l'impero.  
Un griso: al Latino è l'impero.  
Per forza a lui viene l'impero.  
Roma a lui commise l'impero.

16 novembre 1915

A chiusura di secolo e di millennio, lo scenario nei Balcani ha avuto una evoluzione a dir poco drammatica, come tutti sappiamo.

Dopo la morte di Tito (Josip Broz 1892 - 1980) la dissoluzione della Jugoslavia è precipitata in maniera cruenta, soprattutto negli anni '90: 1992 - Scoppia la guerra civile in Bosnia

1993 - Sarajevo è assediata dai Serbo-bosniaci.

1994 - La comunità internazionale impone il "cessate il fuoco"

Intanto si parla di "pulizia etnica". Il 23 arzo 1999 iniziano i bombardamenti NATO sulla Serbia di Slobodan Milosevic. Continueranno per 78 giorni senza interruzione: un milione e mezzo di profughi kosovari lasciano la propria terra. A metà giugno il "G8" prende in mano il ristabilimento della pace nei Balcani.

Uno sguardo all'indietro: il '900 è stato davvero un secolo "nullo", come lo ha definito Carlo Maria Martini, arcivescovo di Milano.

Un secolo di mal bianco, di cecità della ragione, come direbbe il Nobel Saramago!

## La vera destinazione

Fra i rumori silenziosi spaventosi dell'universo la mia voce non ha suono nè valore o importanza. Ma la mia voce danza nel vuoto infinito cercando un sito dove posarsi. La mia voce porta solo poche parole d'amore leggere. Non lasciarla vagare sterile e inutile fastidiosa per chiunque non raccolga. Tu raccogli accogli fra i tuoi giorni fra i tuoi da fare dalle un luogo dove morire sui tuoi lobi fra i tuoi capelli nelle pieghe delle tue emozioni... lì la sua vera destinazione.

I.S. - Pianella

## Ci fa 'ncantà

Lu monne è belle e nin tè paragone, ti girde attorne è tutte nu splendore, nisciune ti pò dà la spiegazione di quelle che vide nghe ventiquattr'ore.

Lu sole quande spunte è nu spettacule, è rosce e piane piane si fà chiare, sa 'rpète ugne matine stu miracule, si specchie sopra all'acque di lu mare

e se ne va lu juòrne pe lu ciele mentre ci dà la luce e lu calore, le nùvole ogne tante "gne nu vele" je passe annanze senza fà rumòre.

Ancore nu scenarie che 'n'tè guale: "lu sole a lu tramonte", ve' la sere, arrete a le muntagne se ne cale e duva v' 'n'zi sà, è nu mistère.

Po' si fà scure, "n'atra maravije": esce la lune e 'bbija alluminà, a 'vvote è fatte a forme di facije, a 'vvote è tonne, a 'vvote è la metà...

e mentre che si spanne lu chiarore lu ciele si riempie nghe le stelle, ti pare ricamate a file d'ore nghe l'aghe, a punte a croce, tante belle.

A na cert'òre, sopra la marine s'afface l'albe come pe 'vvisà ca la nuttate v' verse la fine e 'n'atru juorne nasce, sta 'rrivà.

Stu monne 'nni sapème gna sta fatte, na cose è certe: "ca ci fà 'ncantà", se ci pinzeme è quase da sci matte, "nu mastre sole l'ha putute fà".

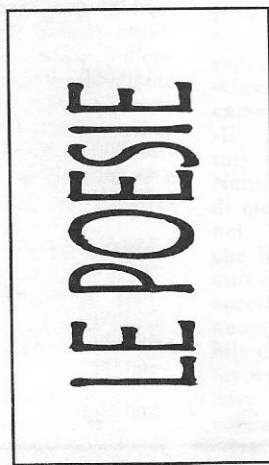
Antonio D'Alfonso  
San Salvo

## Cresòmmele e menàce

La scenetta (alla quale ho assistito per puro caso) si è svolta una domenica mattina al mercato di Cepagatti, presso una bancarella di frutta. Puntualizzo che "cresòmmele" e menàce" indicano nella parlata locale due qualità di albicocche

"Cape, a quante le vinne ste menàce?"  
"Signò, chisse addorene 'n mocche, pe' vu', Segneri, nu prezze spiciale!"  
"Cape, e ste cresòmmele?"  
"Signò, cchiù bbelle de chisse nen se trove, pe' vu', Segneri, nu sconte particolare!"  
La vicchiarelle, però, nen se trove cuntente e se ne va mezze murumurenne.  
Allòre addummanne une:  
"Sàccele je, vuleve nu frutte trupecale, ma ni è staggione!"  
Sciaffese a ride n'hòmmene:  
"Povere monne, sapete addice che è lu "kiwi e la "papaja", ma nen sapete arechenosce na cresòmmele da na menàce; furtune ca sopra a la cascette stace scritte: "Albicocche"!"

Antonio Mezzanotte  
Rosciano



**l'Officina**  
3.200 copie mensili  
distribuite gratuitamente  
in 7 Comuni (140 punti)  
Per la pubblicità tel.  
**0338/6117876**

## Per Pianella

Sta n'cime a nu colle circondate da chiese e campanili scrittori, poeti, pittori, piazze e cortili. Piazza grande dove suonarono i Diavoli Rossi il Nabucco e l'Aida, ninna nanna a bambini e vecchietti.

Otello Fabucci - Pianella

## Il tormento

Non ho voglia di tuffarmi in un gomito di strade. Ho tanta stanchezza, lasciatemi così come una cosa posata in un angolo dimenticato. "Provi pene e tormenti, ti lamenti... ma perchè regge la vita? a che cosa serve? Se la vita è una sventura non piangere. Dormi, son vigile, o sarò la tua consolatrice ti darò pace e buone radici"

Antonio D'Anastasio  
Pianella

## Lu cumpàre a 'ffiure

Currève ancore l'anne di l'ottecente, ci steve 'na usanze molte bbelle, la grande simpatije di la ggente cumpàre e cummaruce erene stelle. Si manne nu fiore 'n San Giovanne e nu santarelle a li bbardisce bbune, significhè la scelte pe' cent'anne farse a cumpàre simbreve 'na furtune.

Tutte quante lu fiore l'accitve da ognune vene' subbete acclamate, lu scambie a San Pitre si faceve cumpàre e cummaruce pruclamate.

Veramente la usanze ere bbelle, almene nell'Abruzze dduva steme si salute levenne lu cappelle e lu respette ere senza probleme.

Lu cumpàre, esiste ancore cacchidune, ma la usanze 'bbelle è ggìa finite mo' fiure e ssante 'nni manne cchiù nisciune, le cose antiche ormai so' fuggite.

Lu bbene sceve da lu core, di tante solde ni nce steve bbisogne bbaste nu santarelle 'nchi nu fiore a ricurdarle mo' sembra nu sogne!

Bruno Vallorea - Cepagatti

Piggy, dolcissima gattina di due mesi, incrocio con un siamese occhi celesti, manto color crema, con sfumature beige, CERCA FAMIGLIA. E' sana, buona, svezzata e già sa usare la cassetta dei bisognini. Gli interessati possono telefonare al N° 085/4154790

Invia  
le tue poesie a  
**l'Officina**  
Via S. Angelo, 54  
65019 Pianella  
(Pe) Tel. e Fax  
085/973260

**ASSOCIATO FIAP**  
**Immobiliare TUCCI S.A.S.**  
Via Piave, 27 - CEPAGATTI - Tel./Segr. Tel. 085/974892

**VENDITA APPARTAMENTI**  
CEPAGATTI appartamenti in fase di realizzazione, con una, due o tre camere, con garage e ripostiglio al piano interrato. (rif. 14/A)  
CEPAGATTI appartamento mansardato di mq 120, con piccola corte esclusiva. (rif. 18/B)  
CEPAGATTI zona centro appartamento composto da: cucina, soggiorno, 3 camere, 2 bagni e terrazzi. (rif. 18/D)  
VILLANOVA appartamenti di nuova costruzione composti da: cucina, soggiorno, 3 camere, 2 bagni, rip., e terrazzi, con possibilità di garage. (rif. 32)

**VENDITA CASE SINGOLE E SCHIERE**  
CEPAGATTI: Centro storico - Casa singola su due livelli per complessivi mq 100. (rif. 4/E)  
CEPAGATTI casa singola allo stato grezzo composta da piano seminterrato di mq 175; piano terra di mq 130 e mansarda di mq 90, con terreno di circa mq 14.000. (rif. 5)  
CEPAGATTI porzione di bifamiliare ottimamente ristrutturato disposto su due livelli di mq 60 a piano. P.T. composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile e bagno. 1° piano composto da 2 camere, bagno, balcone e terrazzo. Oltre a ripostiglio e posto auto. (rif. 8)  
CEPAGATTI: Porzione di fabbricato completamente ristrutturato disposto su due livelli per complessivi mq 140. P.T. compo-

sto da cucina, soggiorno, bagno. P.1° composto da 3 camere, bagno.  
NOCCIANO villetta a schiera con sviluppo su tre livelli di mq 52 ciascuno e giardino. (rif. 24)  
ROSCIANO: Villa singola disposta su tre livelli: appartamento al piano primo ultimo, piano terra e piano seminterrato da ultimare. (rif. 28/C) VEDI FOTO

**TORRE DE PASSERI:** Porz. di fabbricato disposto su 3 livelli con piccola corte annessa e terreno di mq 2.000 circa. (rif. 30)  
VILLA BADESSA casa singola ristrutturata disposta su due livelli di mq 100 ciascuno con ampio giardino e possibilità di terreno fino a mq 22.000. (rif. 30/B)

**AFFITTI**  
VILLA BADESSA DI ROSCIANO: Casa singola composta da zona giorno con angolo cottura, camera, cameretta e bagno.  
VILLANOVA loc. Buccieri, villa singola di mq 300, con mq 1.000 di giardino. (rif. 42/A)  
VILLAREIA di Cepagatti locale commerciale di mq 50. (rif. 43/A)

**TERRENI**  
CEPAGATTI: Terreno agricolo di mq 13.000 (rif. 43/D)

**OTTICA MEDORI**

**Lo sai che in Italia gran parte della popolazione ha problemi di vista? VIENI A TROVARCI PER UN CONTROLLO GRATUITO**

Via A. Forlani, 5 - Tel. e fax 085/974641  
**CEPAGATTI**

Amici per la vista

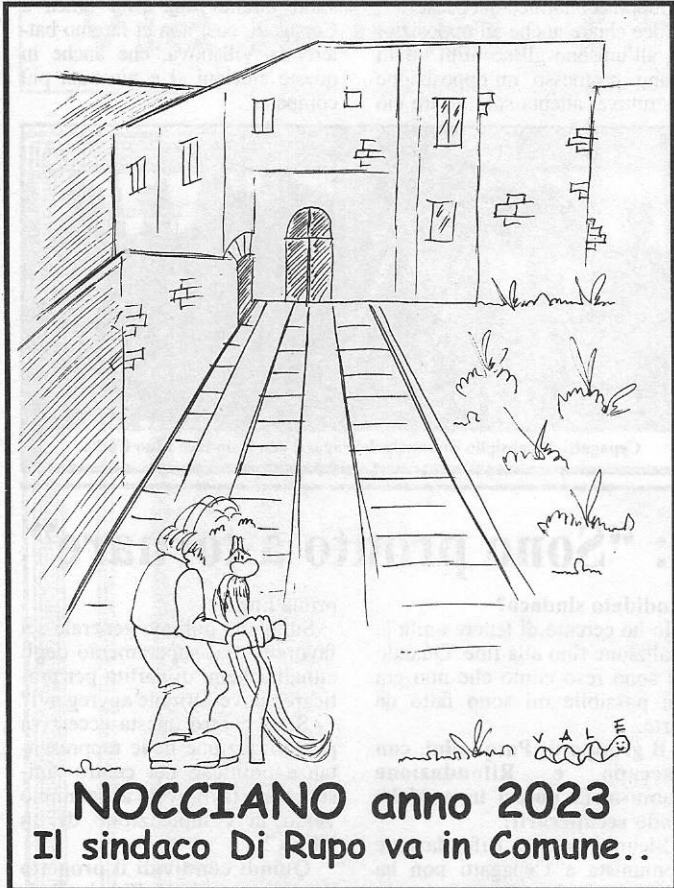
**SUPER CRAI SUPERMERCATO**  
di G. Di Lorito & Figli  
V.le R. Margherita, 83  
Tel. 085/972590  
**PIANELLA**

**MACELLERIA CERASA SILVIO**  
V.le R. Margherita, 50  
Tel. 085/972553  
**PIANELLA**

dalle colline d'Abruzzo...  
**GUSTARROSTO LAVORAZIONE CARNI ARROSTICINI**  
**CARNINDUSTRIA**  
dei F.lli Di Leonardo  
C.da Pagliarone - Tel. 085/972590  
**PIANELLA**

# l'Angolo dell'Asino

ANTOLOGIA SATIRICO-UMORISTICA

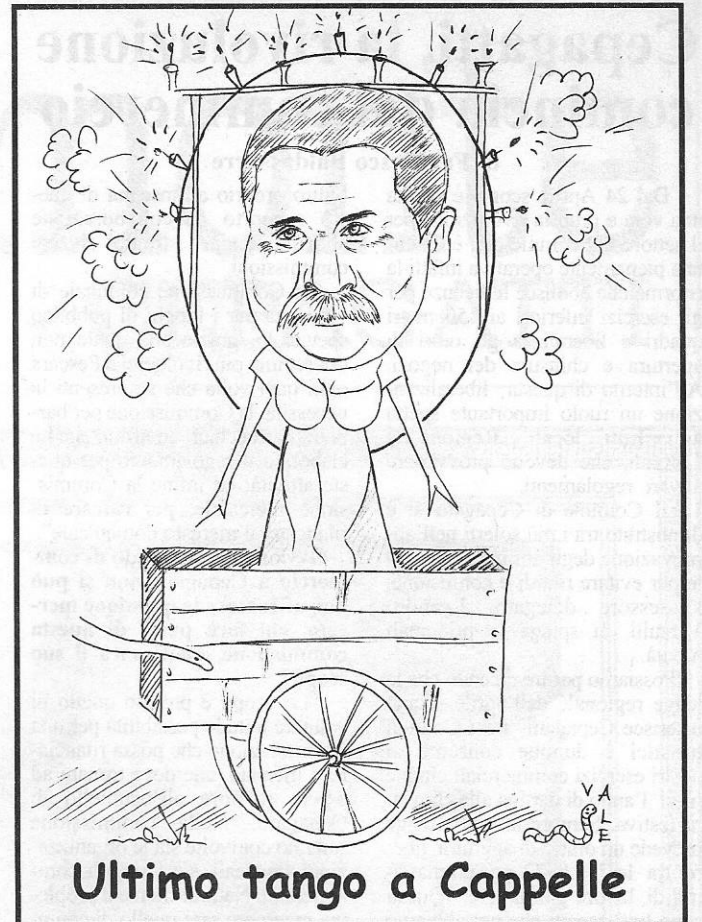


**NOCCIANO anno 2023**  
Il sindaco Di Rupo va in Comune..



**ROSCIANO**  
L'imbarazzo della scelta...

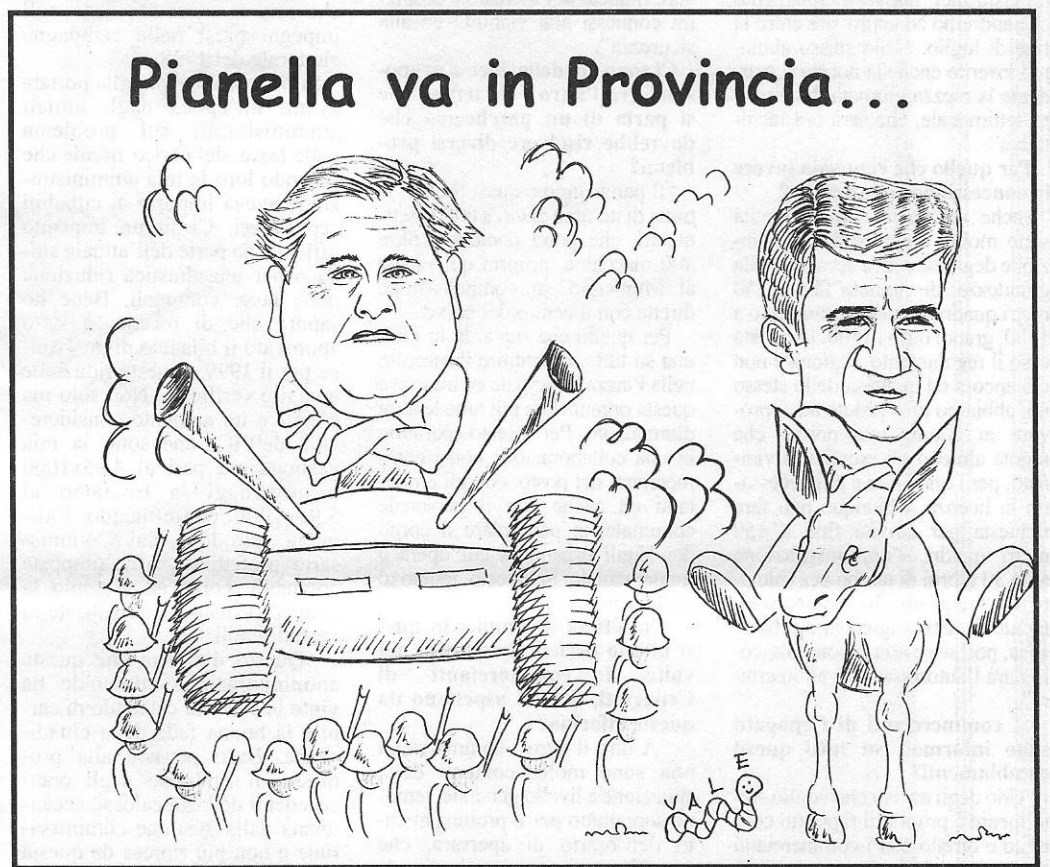
PER LA  
PUBBLICITA'  
SU  
l'Officina  
0338/6117876



**Ultimo tango a Cappelle**



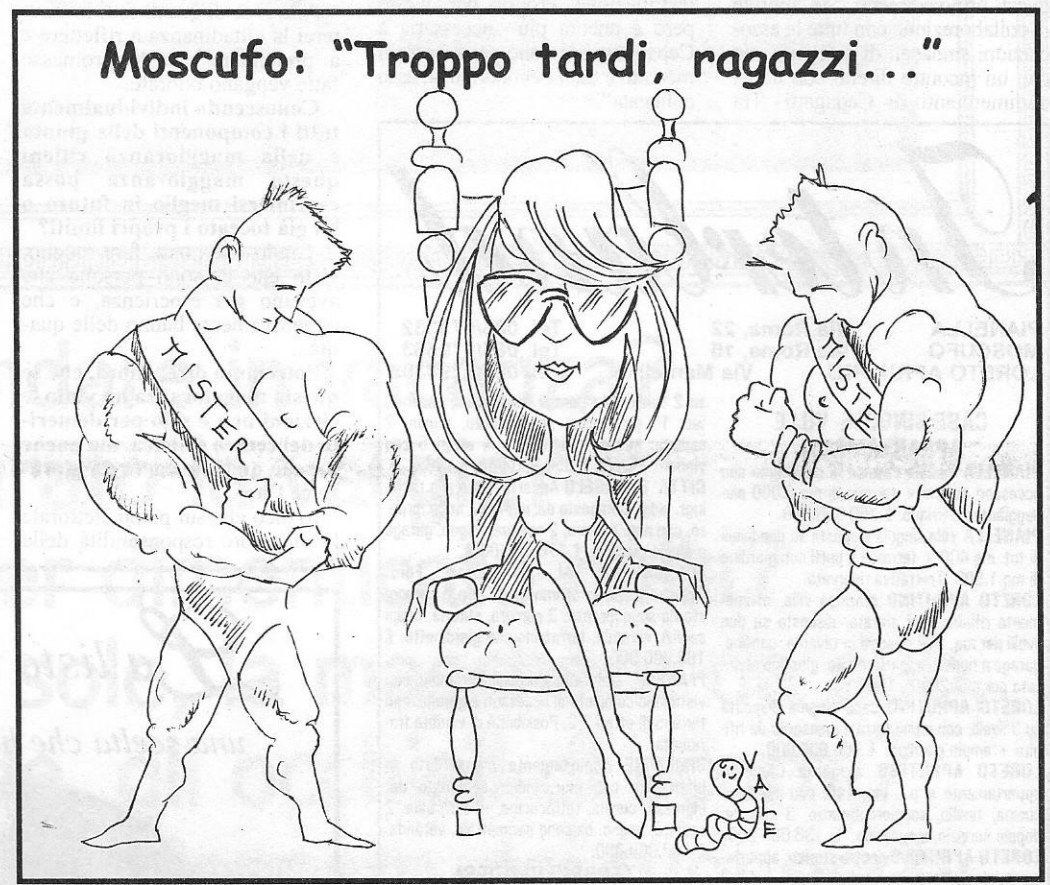
**CATIGNANO: La battaglia del 13 giugno 1999**



**Pianella va in Provincia...**



**CEPAGATTI: Le prospettive della sinistra...**



**Moscufo: "Troppo tardi, ragazzi..."**

La Bottega del Fotografo  
Tel. 085/9749641 - Via Roma, 17 - CEPAGATTI

**AFFITTASI LOCALE PER CERIMONIE**  
(Interno mq 70 - Esterno coperto mq 100)  
RICEVIMENTI - RIUNIONI DI LAVORO  
FESTE DI COMPLEANNO  
TEL. 085/9771886 - 0339/5253759  
**Località Cerratina di Pianella**

CENTRO DANZA ARTE E SPETTACOLO  
**Fantasie**  
di Antonella Del Giudice  
Via Cav. Vittorio Veneto, 3  
Tel. 085/97.31.12 - 0871/34.92.64 **PIANELLA**

## Cepagatti, la rivoluzione comincia dal commercio

di Francesco Baldassarre

Dal 24 Aprile scorso è partita una vera e propria rivoluzione per il settore del commercio, è diventata pienamente operativa infatti la riforma che abolisce le licenze per gli esercizi inferiori ai 150 metri quadri e liberalizza gli orari di apertura e chiusura dei negozi. All'interno di questa liberalizzazione un ruolo importante spetta agli Enti locali, Regione e Comuni, che devono provvedere ai vari regolamenti.

Il Comune di Cepagatti si è dimostrato tra i più solerti nell'approvazione degli atti indispensabili per evitare ritardi e confusione, l'assessore delegato, Leandro Verzulli, ci spiega le principali novità.

"Possiamo partire dicendo che la legge regionale dell'aprile scorso inserisce Cepagatti tra i Comuni turistici e dunque consente ai nostri esercizi commerciali cinque mesi l'anno di deroga alla chiusura festiva. Sempre la stessa legge prevede un orario di apertura libero tra le 7 e le 22, per un massimo di 13 ore giornaliere. Questi sono tutti aspetti che noi abbiamo previsto nel nuovo regolamento che andremo ad approvare entro la fine di luglio. Nello stesso abbiamo inserito anche la norma riguardante la mezza giornata di chiusura settimanale, che sarà ora facoltativa".

**Per quello che riguarda invece la concessione delle licenze?**

"Anche in questo caso le novità sono molte, a partire dalla distinzione degli esercizi a seconda della grandezza: di vicinato fino a 150 metri quadri, medie strutture fino a 1500, grandi oltre i 1500. In questo caso il regolamento regionale non c'è ancora ed in attesa dello stesso noi abbiamo provveduto ad approvare in Giunta una norma che regola almeno gli esercizi di vicinato, per i quali non è più necessaria la licenza. Chiunque può fare richiesta per attività fino a 150 metri quadri, l'amministrazione avrà 30 giorni di tempo per valutare tutti i requisiti, che saranno solamente di natura igienica e urbanistica, poi, se se non ci sono ostacoli, darà l'autorizzazione all'apertura".

**I commercianti di Cepagatti sono informati su tutti questi cambiamenti?**

"Uno degli aspetti che voglio sottolineare è proprio il rapporto continuo e diretto con i commercianti durante tutta la fase preparatoria di questi provvedimenti. Sia tramite la collaborazione con tutte le associazioni sindacali di categoria, sia con un incontro diretto con tutti i commercianti di Cepagatti. Tra

l'altro proprio all'insegna di questo rapporto di collaborazione abbiamo anche istituito diverse commissioni.

La Commissione comunale di vigilanza per i luoghi di pubblico spettacolo, grazie alla quale non dovremmo più rivolgerci a Pescara ogni qual volta che se presenti la necessità; la Commissione per barbieri, parrucchieri ed affini, che ha elaborato il regolamento per queste attività; ed infine la Commissione mercatale, per cercare di rilanciare il mercato domenicale".

**Ovviamente parlando di commercio a Cepagatti non si può non affrontare la questione mercato, chi farà parte di questa commissione, quale sarà il suo scopo?**

"Lo scopo è proprio quello di valutare tutte le possibilità per una ristrutturazione che possa rilanciare il mercato, che deve tornare ad essere il fiore all'occhiello di Cepagatti. Nella commissione saranno coinvolte sia le organizzazioni sindacali, sia i singoli commercianti. Naturalmente il problema maggiore sarà quello di coniugare il rilancio del mercato e problemi connessi alla viabilità ed alla sicurezza".

**Ci sono già delle idee a proposito? Tra l'altro è da tempo che si parla di un parcheggio che dovrebbe risolvere diversi problemi?**

"Il parcheggio è quasi pronto, si tratta di un'area di circa 8000 metri quadri, che potrà contenere oltre 400 macchine, proprio qui vicino al Municipio, in comunicazione diretta con il centro del paese.

Per quello che riguarda le idee, una su tutte: accentrare il mercato nella Piazza principale ed intorno a questa organizzare poi tutte le altre diramazioni. Per il resto speriamo in una collaborazione con i commercianti del posto, con gli ambulanti ed anche con il personale comunale, in particolare il corpo dei Vigili urbani, la cui opera è fondamentale in questo tentativo di rilancio".

**Un'ultima domanda, in quest'ultimo periodo ha sentito più volte i commercianti di Cepagatti, cosa si aspettano da questa riforma?**

"A dire il vero i commercianti non sono molto contenti della situazione a livello generale, temono soprattutto per il prolungamento dell'orario di apertura, che potrebbe avvantaggiare la grande distribuzione. Proprio per questo però è ancora più necessaria a Cepagatti un'azione per salvare il mercato e tutta l'economia ad esso collegata".

## Cepagatti, il consiglio comunale dei ragazzi presenta il programma. Lino Cantò medita...

di Francesco Baldassarre

Si è svolta lo scorso 17 luglio la prima seduta del Consiglio Comunale dei ragazzi. All'ordine del giorno l'insediamento degli eletti, la nomina delle deleghe ai baby assessori e la presentazione del programma con le proposte all'amministrazione comunale.

La fascia di Sindaco era ovviamente indossata da Fabio Vallorea, capolista del raggruppamento vincente, che ha distribuito le seguenti deleghe alla sua maggioranza: vice sindaco, con delega alle pari opportunità locali e al viver sano a Lisa Di Francesco; cultura e scuola all'assessore Valentina Paolone; infrastrutture pubbliche all'assessore Matteo Battaglini; problematiche giovanili all'assessore Luca Di Giovanni.

Sui banchi dei consiglieri d'opposizione sedevano invece Giada Gallo, Giuseppe Maiano, Pierpaolo D'Andrea, Guglielmo

Perfetto, Pierluigi Michetti.

Dopo la presentazione del Sindaco senior Lino Cantò, passato velocemente a primo momento di emozione, i giovani amministratori hanno illustrato con chiarezza le loro idee sul futuro di Cepagatti.

Fabio si è soffermato sulle linee generali del programma e sui suoi quattro punti qualificanti: problemi stradali, problemi comunali, problematiche giovanili e scolastiche, indicando nella mancanza di strutture sportive e spazi di ritrovo per i giovani il limite maggiore del Comune di Cepagatti. Matteo ha precisato che quello che occorre sono appunto spazi verdi e un parco, aggiungendo che vorrebbe realizzare anche un canile. Valentina, forte della sua delega a scuola e cultura, ha indicato come qualificante l'apertura di una biblioteca comunale ed ha propo-

sto anche l'istituzione di Istituti Superiori, precisando che "Cepagatti potrebbe sostenerle per il suo bacino d'utenza e che esse sarebbero un notevole aiuto anche per lo sviluppo economico del paese".

Idee chiare anche all'opposizione, all'unisono gli sconfitti infatti hanno promesso un'opposizione costruttiva, attenta solo a fare ciò

che veramente è utile per il paese. "Senza nessun campanilismo - ha aggiunto Pierluigi - Cepagatti e Villanova sono una realtà unica". Salvo poi precisare: "L'anno prossimo faremo una lista unica a Cepagatti, così non ci faremo battere da Villanova, che anche in queste elezioni si è mostrata più compatta".



Cepagatti. Il consiglio comunale dei ragazzi con il sindaco Lino Cantò.

(continua dalla prima pagina)

## Cepagatti, Aldo Giammarino: "Sono pronto a tornare"

niente altro. Da quanto si vede e si sente in giro non mi sembra che stia mantenendo fede agli impegni presi nella campagna elettorale del 1998.

Si ricorderà la battaglia portata avanti all'epoca dagli attuali amministratori sul problema delle tasse, del carico fiscale che secondo loro la mia amministrazione aveva imposto ai cittadini cepagattesi. Ci fu un impegno ufficiale da parte dell'attuale sindaco per una drastica riduzione delle tasse comunali. Bene ho saputo che di recente è stato approvato il bilancio di previsione per il 1999 e questa riduzione non si è verificata. Non solo ma c'è stato un aumento considerevole dell'ICI che sotto la mia gestione era pari al 4,95x1000 mentre oggi la troviamo al 5,95x1000 confermando l'aliquota introdotta dal Commissario prefettizio. Altre imposte comunali, come ad esempio la nettezza urbana, sono rimaste ai vecchi livelli.

Questo dimostra che questa amministrazione comunale ha vinto le elezioni cercando di carpire la buona fede della cittadinanza. Basti pensare alla promessa di rimborso degli oneri eccedenti della Bucalossi, accantonata dalla gestione commissariale e non più ripresa da questa maggioranza.

Alla luce di questi fatti io inviterei la cittadinanza a riflettere e a pretendere che le promesse fatte vengano onorate.

**Conoscendo individualmente tutti i componenti della giunta e della maggioranza ritieni questa maggioranza possa esprimersi meglio in futuro o ha già toccato i propri limiti?**

Crede che possa fare meglio, visto che ci sono persone che avevano già esperienza, e che oggettivamente hanno delle qualità...

**Potremmo dire, allora, che se questa maggioranza ha vinto le elezioni non è solo per demerito del centro sinistra, ma anche perché qualche carta da giocare ce l'ha...**

Io dico che sul piano elettorale la maggiore responsabilità della

vittoria del centro destra sia da attribuire al centro sinistra che secondo me ha fatto degli errori madornali che non voglio qui ripetere e sviscerare...

**E invece no, li dobbiamo sviscerare.**

Crede che se fosse stata confermata la lista del 1997 anche alle elezioni del 1998 sicuramente avremmo avuto la possibilità di giocare meglio la partita per il governo di Cepagatti. Perché l'amministrazione uscente da me guidata non era affatto vero che avesse caricato i cittadini di tasse, non era affatto vero che avesse governato con poca trasparenza, non era affatto vero che non era stata coerente con gli impegni presi.

**Quindi un centro sinistra che avesse conservato il carattere della continuità avrebbe potuto vincere le elezioni?**

Secondo me sì, e lo dimostra il fatto che nelle ultime elezioni provinciali lo schieramento del centro sinistra ha avuto più voti del centro destra. Se avessimo riproposto la mia squadra sicuramente Cepagatti ci avrebbe ridato fiducia.

**E il voto di protesta lo avreste recuperato?**

Sì perché la gente non ha votato contro l'operato della mia amministrazione, piuttosto ha punito lo smembramento di quella squadra che qualcuno ha voluto.

**In qualche commento Aldo Giammarino viene additato oltre che come un ottimo cittadino è stato definito sul piano amministrativo come un po' distante dalla cittadinanza.**

L'amministratore deve dimostrare alla cittadinanza soprattutto il rispetto degli impegni presi. E sotto questo punto di vista ritengo di aver assolto il mio dovere. Il contatto con i cittadini si tiene affrontando e risolvendo i loro problemi. E comunque non è affatto vero che io e i miei collaboratori non fossimo disponibili verso la cittadinanza.

**Nell'ambito del centro sinistra come hai vissuto la preclusione che ti è stata contrapposta perché tu fossi di nuovo il**

candidato sindaco?

Io ho cercato di tenere unita la coalizione fino alla fine. Quando mi sono reso conto che non era più possibile mi sono fatto da parte.

**Il gruppo di Pasqualini, con Daccapo e Rifondazione Comunista potevi in qualche modo recuperarli?**

Sicuramente no. Rifondazione Comunista a Cepagatti non ha una cultura di governo, sa solo contestare chi amministra, di qualunque colore politico esso sia, ha solo la cultura del distruggere tutto ciò che si fa di buono.

Pasqualini, inoltre, è stato una persona che ha cercato di prendere in giro anche la buonanima di Nicolino Ciuffi. I fatti lo hanno dimostrato chiaramente ha cercato di scardinare il centro sinistra soprattutto con certi atteggiamenti verso la buonanima di Ciuffi, ci è riuscito ed ha consegnato il Comune nelle mani del centro destra.

**Qualche sassolino dalle scarpe devi togliertelo anche nei confronti del tuo partito, i DS?**

Ogni partito ha i suoi problemi al suo interno. Noi ne abbiamo avuti forse qualcuno in più ma le scelte fatte nella composizione della lista non vedono il mio partito come il maggiore responsabile.

**Oggettivamente, i DS di Cepagatti oggi hanno gli uomini giusti per poter riproporre la riconquista del Comune?**

Sicuramente, ci sono sia gli uomini che le potenzialità. Chiaramente anche nell'amministrazione comunale, l'attuale gruppo consiliare deve svolgere un ruolo importante rendendo visibile il lavoro di opposizione a tutti i cittadini. Sono convinto che in questo modo il centro sinistra sarà in grado di allestire una squadra alle prossime elezioni che sappia riconquistare il Comune.

**E Aldo Giammarino farà parte di questa squadra?**

La mia appartenenza è stata sempre chiara, la mia militanza è stata sempre coerente, rimango nel centro sinistra, e sarò pronto a dare il mio contributo anche in

prima linea.

Sul piano politico generale sei favorevole al superamento degli attuali schemi di partito per praticare nuove formule aggreganti?

Sono contro questa eccessiva polverizzazione delle rappresentanze politiche nel centro sinistra, sono favorevole al cammino verso la composizione di un Ulivo 2.

**Quindi condividi il progetto dei Democratici dell'Asinello?**

Certamente, condivido sia il progetto dei Democratici che le posizioni del mio segretario nazionale Walter Veltroni.

**Concludendo?...**

Vorrei concludere tornando a fare una rapida ricognizione sull'operato dell'attuale amministrazione comunale di Cepagatti: opere pubbliche ferme competentemente, anche quelle appaltate dalla mia amministrazione, i servizi che sono peggiorati, la manutenzione delle strade comunali che non viene fatta e lasciata in uno stato pietoso, un Ente Manifestazioni Cepagattesi costituito nel chiuso del Comune senza che la cittadinanza ne sia stata informata preventivamente e coinvolta, forse per poter gestire i contributi che provengono da certi sponsor per i quali noi fummo accusati a suo tempo e che oggi invece sono diventati un fatto normale, una consulenza di 30.000.000 di lire affidata solo per studiare la riorganizzazione del mercato, la nomina del Difensore Civico fatta ad un signore che non è di Cepagatti, in netto contrasto con quanto aveva dichiarato Cantò riguardo alla necessità di affidare gli incarichi a professionisti locali, stesso problema per la gestione della contestazione degli effetti cambiari che è stata svolta in precedenza da un vigile urbano ed adesso è stata affidata ad un notaio di Pescara costringendo i cittadini a diversi spostare ogni volta che sono interessati da questo problema. Come pure è contraddittoria la nomina di Angelo Faieta ad Addetto Stampa: sarà un bravo politico, Faieta, ma con la carta stampata non vedo proprio cosa abbia a che fare...

# Interland

PIANELLA Via Roma, 22 Tel. 085/973332  
MOSCUFO Via Roma, 15 Tel. 085/979563  
LORETO APRUTINO Via Mameli, 6 Tel. 085/8290393

### CASE SINGOLE- VILLE APPARTAMENTI

PIANELLA Piccola casetta di campagna con accessori esterni + terreno di mq 8.000 pianeggiante ed irriguo. € 150.000.000  
PIANELLA Villa singola disposta su due livelli di tot. mq 400 + terrazzo e porti con giardino di mq 1.500. Trattativa riservata.  
LORETO APRUTINO graziosa villa, ottimamente rifinita, mai abitata, disposta su due livelli per mq. 400 ripartiti in taverna, cantina, garage e ripost., appartamento, giardino recintato per mq. 2000. Tratt. ris.  
LORETO APRUTINO casa singola disposta su 3 livelli, con piano terra e mansarda da rifinire + ampio giardino. L.285.000.000.  
LORETO APRUTINO vicinanza Castello, appartamento al p.t. mq. 140, con ingresso, cucina, tinello, soggiorno/pranzo, 3 camere, doppio servizio, magazzino. L. 130.000.000.  
LORETO APRUTINO centro storico, appartamento da ristruttur. ingr. indep. di vani 4 di cui uno con volte a cielo di carrozza, L. 28.000.000 (Affare).  
MOSCUFO due unità abitative indipendenti da ristrutturare di tot. Mq. 120 con cortile di proprietà (possibilità di sopraelevazione). L. 75.000.000.  
CEPAGATTI casa indep. disposta da due piani: cucina, soggiorno/pranzo con camino, bagno; 3 camere, bagno, accessori vari, garage, terreno mq. 3600. L. 270.000.000 tratt. e dilazionabili.  
CEPAGATTI casa singola su 3 livelli con due appartamenti indipendenti + mansarda (piano 1° e mansarda da rifinire), garage, accessori vari, terreno di mq 1.200 ca. (possibilità di vendita frazionata).  
CASTIGLIONE A CASORIA Casa singola

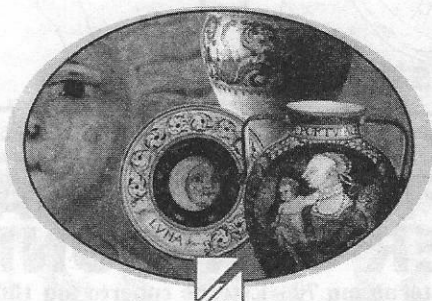
su 2 livelli: p.t.: garage, magazzino, taverna, wc; 1° p.: cucina, soggiorno/pranzo, studio, 2 camere, bagno, con terreno di ettari 5 con vigneto, uliveto. € 350.000.000.  
CITTA' S. ANGELO Appartamento al p.t. con ingr. indep. Composto da: ingresso, soggiorno/pranzo, con ang. cottura, 2 camere, bagno, garage e ampio giardino. € 170.000.000.  
FRANCAVILLA AL M. Zona Foro. Appartamento in ottimo stato al p.t. composto da soggiorno/pranzo, 3 camere, stieria, doppi servizi, veranda, terrazzino con giardino. € 165.000.000.  
PENNE N° 2 abitazioni prospicienti indep. con vista lago complete di accessori e garage, con terreno di ettari 2,2. Possibilità di vendita frazionata.  
SPOLTORE Appartamento mansardato in bifamiliare con ingr. indep. composto da: ingresso, cucina, retrocucina, ripost., sala, 2 camere, bagno, balcone perimetrale, veranda. € 160.000.000.

### TERRENI VENDESI

PIANELLA Terreno agricolo di ettari 1,7, parte pianeggiante ed irriguo con uliveto e noceto + rimesse attrezzi. € 150.000.000.  
PIANELLA terreno agricolo di ettari 3 circa, in parte irriguo, uliveto con porzione di stalla di mq. 120. L. 210.000.000.  
PIANELLA terreno agricolo di ettari 6 tutto uliveto con lago. Tratt. riserv.  
MOSCUFO terreno agricolo di ettari 1 con progetto approvato per villa singola L. 90.000.000.  
LORETO APRUTINO terreno agricolo di ettari 1,03 con parte pianeggiante e fronte strada di mt. 60. L.35.000.000.  
STERESA DI SPOLTORE zona collinare, terreno agricolo di ettari 1,2, ideale per villa. L. 175.000.000.

## La lista di Nozze:

una scelta che ha solo vantaggi!



ANALISA DI DOMIZI O  
DI DOMIZIO & DI GIOVANNI

CEPAGATTI (PE) - V.le dei Pini, 10 - tel. 085/97.42.03

BAR TRATTORIA  
**MARZAROLO**  
RICEVITORIA

Super Endlotto  
GIOCATO NORMALI E SISTEMI INTEGRALI

totip  
COMPUTER

Totosei

Totocalcio  
"AL SERVIZIO DELLO SPORT"

TRIS

Totogol

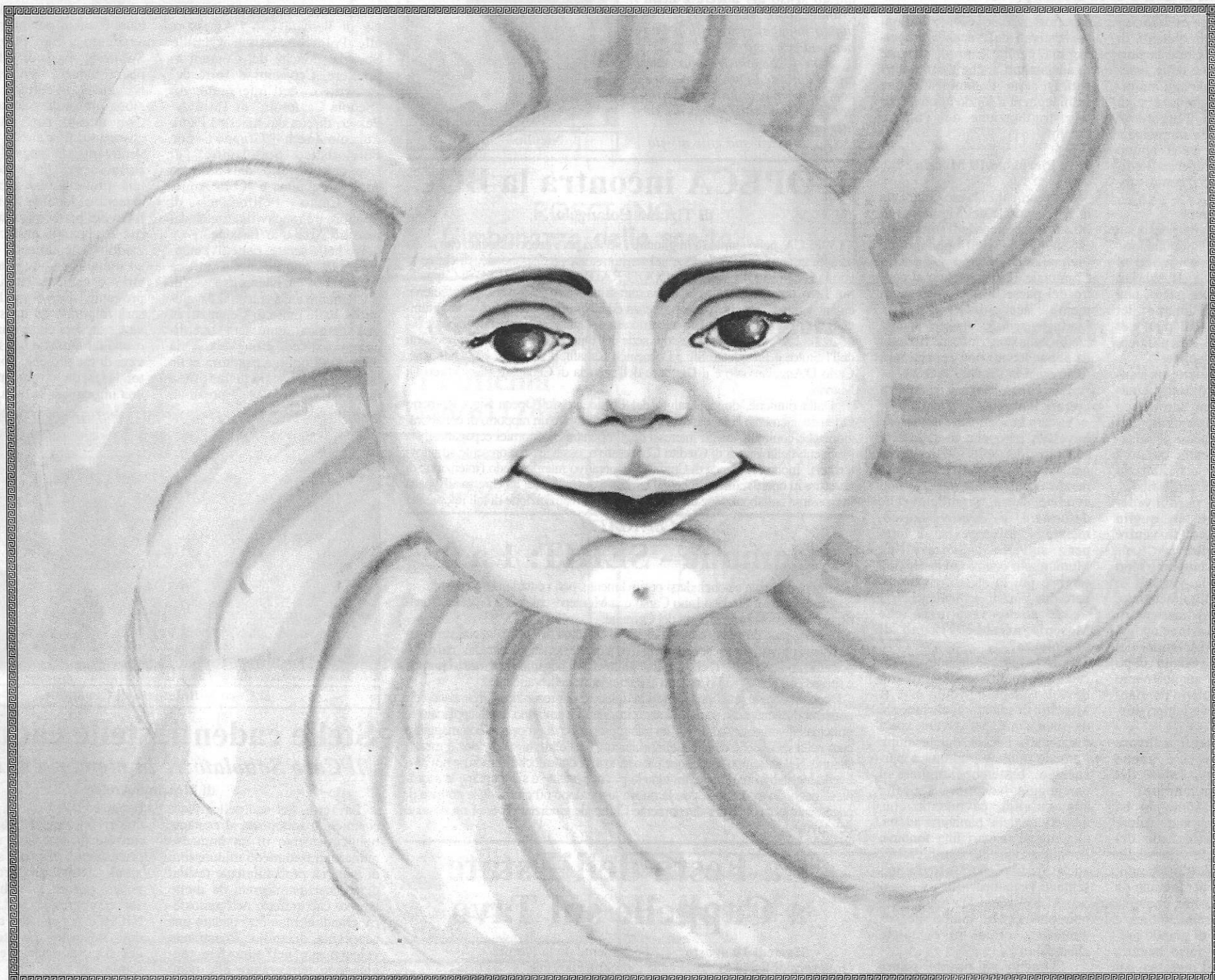
SISTEMI RIDOTTI E A CARATURA

"Vieni a pescare nel Cestino della Fortuna"

Via Dante Alighieri, 108 - Tel. 085/974144  
**CEPAGATTI**

# Ottica D'Alimonte

Via Roma, 7 - Tel. 085/974595 - CEPAGATTI



**Sei pronto per andare in vacanza?**

**Hai già preparato la valigia?**

**Sei sicuro di non aver dimenticato nulla?**

**Hai messo gli occhiali da sole, la maschera da sub,  
le lenti a contatto liquide, gli occhiali di scorta?**

**Se manca qualcosa per il benessere dei tuoi occhi**

**fai un salto da OTTICA D'ALIMONTE,  
troverai tutto quello di cui hai bisogno.**

**E poi... BUONA VACANZA!!!**

## Moscufo, a proposito del Municipio da demolire Che facciamo, demoliamo?

di Francesco Baldassarre

(continua dalla prima pagina)

Contemporaneamente l'edificio si trova proprio nel cuore di Moscufo, in una posizione ideale per farne una piazza polifunzionale per tutte le varie manifestazioni, una volta abbattuto si creerebbe quasi un anfiteatro naturale proprio di fronte la chiesa, con poca spesa potrebbe essere attrezzato al meglio. Chiudendo la zona al traffico poi si sarebbe restituito a Moscufo quel punto d'aggregazione che adesso gli manca.

Per quanto l'idea possa sembrare esagerata, io sono sicuro che riuscirebbe successo fra i moscufo, per questo ci piacerebbe sottoporla a tutti cittadini e dar poi modo a loro di pronunciarsi.

La proposta è talmente interessante e coraggiosa che l'Officina non può esimersi dal raccogliere l'invito, chiunque vorrà dire la sua sulla proposta di demolizione dell'ex Municipio potrà inviare la sua opinione.

### Le opinioni di Dilva Ferri e Pierpaolo Di Marzio

In attesa di vedere cosa diranno in proposito gli abitanti di Moscufo abbiamo girato la proposta di demolizione della vecchia sede municipale agli amministratori, di maggioranza e di minoranza, per ora l'accordo è completo: l'ex sede municipale non si tocca, anzi va compiuto ogni sforzo per recuperare l'edificio insieme a tutto il centro storico.

#### Dilva Ferri

"È un'idea che non penso sia condivisa da tutta la popolazione moscufo - ci dice subito il Sindaco Dilva Ferri. Il palazzo comunale è sempre stato una struttura vitale all'interno del centro storico, sia dal punto di vista architettonico, che politico, sia sotto l'aspetto sociale.

La sua ristrutturazione sta sicuramente nel cuore di tutti i cittadini e quindi come neosindaco non potrà che impegnarmi per recuperare al più presto il palazzo Orsini, anche perché questo è il primo passo per la rivitalizzazione di tutto il centro storico".

**Indubbiamente però il vedere l'ex Municipio in quello stato ormai da anni fa venire voglia di abatterlo?**

"Sicuramente i cittadini sono sfiduciati perché la vicenda si trascina ormai da molto tempo, però io mi sento di rassicurarli poiché l'amministrazione sta già provvedendo alla rescissione del vecchio contratto. Subito dopo provvederemo all'adeguamento del progetto, per poterlo poi riappaltare nel più breve tempo possibile".

**Tra gli argomenti a favore della demolizione c'è anche quello dello scarso valore del palazzo, le sembra fondato?**

"Il vecchio Municipio ha indubbiamente un grande valore storico, visto che è sede del governo comunale fin dalla seconda metà dell'ottocento, quando fu donato al Comune da Filandro Orsini. Inoltre, anche se la sua struttura architettonica è molto semplice, è di grande pregio il balcone in ferro battuto, nonché il portale d'ingresso, sui cui è inciso lo stemma del Comune".

Non può negare però che il recupero della struttura comporterà tempi lunghi e costi elevati? "Per quello che riguarda i tempi non penso che una volta ripartiti i lavori ci vorrà molto, tra l'altro garantisco che il nuovo appalto sarà studiato con cura per avere tutte le garanzie sulla successiva esecuzione dei lavori.

Per quello che riguarda i costi invece saranno sicuramente

superiori ai cinquecento milioni preventivati dal vecchio progetto, ma cercheremo di trovare finanziamenti anche tramite altri enti. Di certo l'amministrazione si impegnerà a fondo a fondo per la ristrutturazione del Palazzo Orsini".

#### Pierpaolo Di Marzio

"Penso che il Palazzo Orsini sia la sede naturale del Municipio di Moscufo - concorda il principale esponente dell'opposizione Pierpaolo Di Marzio. L'edificio Comunale è sempre stato al centro del paese, in un posto facilmente accessibile a tutti. L'attuale sede è una ex scuola media, una soluzione di ripiego, da abbandonare non appena sarà recuperata la vecchia sede".

**Per adesso però il recupero appare lontano?**

"È vero ci sono state numerose traversie, però che io sappia ci sono già dei soldi stanziati. In ogni caso quell'edificio va recuperato e basta, distruggerlo non avrebbe senso, significherebbe deformare il centro storico, mentre si dovrebbe far di tutto per salvarlo. Senza l'ex Municipio il centro del paese non sarebbe più lo stesso, rimarrebbero due viuzze e niente più".

**È anche vero però che Moscufo avrebbe bisogno di una piazza?**

"Certo, ma questa non va cercata nel centro storico, questo deve rimanere com'è. A Moscufo ci sono tanti altri luoghi da recuperare per creare spazi funzionali. Faccio due esempi: l'attuale piazzetta adibita a parcheggio, basterebbe togliere il parcheggio, sostituire l'asfalto con un'altra pavimentazione, mettere qualche panchina adatta, aggiungere magari una fontana. In questo modo cambierebbe anche il volto che Moscufo presenta ai visitatori.

Altro spazio da recuperare potrebbe essere quello dell'ex mattatoio, ormai in completo abbandono".

**Almeno su questo punto quindi perfetto accordo con la maggioranza, visto che anche il sindaco è contrario alla demolizione della piazza?**

"Mi fa piacere che anche la maggioranza la pensi in questo modo, altrimenti mi sarei battuto a fondo contro la demolizione. D'altra parte ho promesso di fare l'opposizione come si deve, cosa che a Moscufo è mancata da anni, visto che nelle passate amministrazioni l'opposizione è stata all'acqua di rose".

Luca D'Intino, ventenne il nuovo segretario, Marco Angeloni, stessa età anche per Davide D'Intino e Ercolina Delle Monache, unico membro femminile, che, vista la particolare predisposizione, curerà la parte artistica delle varie manifestazioni.

Nessun timore comunque per l'efficienza del sodalizio, per due motivi: innanzitutto perché i giovani che sono entrati, il nuovo presidente in primis, lavorano da anni con l'associazione e si sono fatti le ossa collaborando in tutte le manifestazioni, dalla

## Cepagatti, gli amici ricordano Nicolino Ciuffi

Caro Nicolino, hai lasciato un vuoto incalcolabile in mezzo a noi, le gioie e le sofferenze vissute insieme hanno rafforzato la nostra amicizia.

Grazie per la tua disponibilità unica, per tutti gli amici e non.

Grazie per tutto ciò che sei stato capace di trasmetterci in questi meravigliosi anni vissuti insieme con immenso amore fraterno. Il tuo interessamento e la tua generosità non hanno avuto limiti.

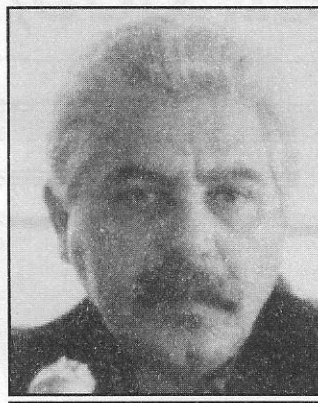
Noi ti siamo grati anche per questo senso del dovere e della grandezza del tuo cuore, prendendo impegni sempre di prima persona per i più deboli.

Non ti dimenticheremo mai, anche durante la tua sofferenza e con la tua morte hai regalato a noi delle lezioni di vita e noi ne faremo tesoro.

Questo era il tuo stile di vita.

Uomini come te sono preziosi per la crescita di un mondo migliore. Peccato che sia così raro incontrarli.

Per noi rimani sempre un vincitore. Grazie per averci scelti come amici, ne siamo orgogliosi.



Nicolino Ciuffi

## L'OPECA incontra la BCC

di Tiziana Colangelo

L'OPECA, nello spirito di migliorare i servizi per i propri associati che ne ha sempre contraddistinto l'azione sul territorio, sta predisponendo, di concerto con la BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ABRUZZESE di Cappelletto Sul Tavo, una convenzione bancaria mirata ad offrire un servizio più efficiente e vantaggioso oltre che alla conoscenza ed all'impiego delle nuove opportunità di finanziamento agevolato alle imprese. A tal proposito si è tenuto il giorno 22.06.1999 un incontro presso la sede dell'Opeca con i seguenti componenti dell'Istituto: il Presidente Sig. Domenico Ranalli, il Direttore Generale Rag. Carlo D'Angelantonio e il Direttore dell'agenzia di Cepagatti Sig. Mirco Di Marzio.

Dalla riunione, dopo il saluto del Presidente dell'Opeca Sig. Roberto Ortenzio, è emerso l'interesse reciproco ad instaurare un rapporto di collaborazione che coniughi, sia gli interessi degli operatori economici cepagattesi, sia gli intenti della Banca di Credito Cooperativo, ossia, essere presente su nuovi territori. Inoltre, la Banca di Credito Cooperativo manifestando l'intenzione di investire in opere mutualistiche sul territorio di Cepagatti, ha chiesto all'Opeca la massima collaborazione al fine di favorire la realizzazione di tali interventi.

### CEPAGATTI

## Comune - SERIT: 1 a 0

Sembra destinata a concludersi positivamente, per i cittadini di Cepagatti, la controversia tra il Sindaco Lino Cantò e la Montepaschi SERIT, concessionaria per la riscossione dei tributi del Comune.

Tutto era nato da una denuncia del primo cittadino di Cepagatti, che lamentava i danni provocati alle casse comunali ed a quelle dei singoli cittadini, dal comportamento della SERIT, che spediva gli avvisi di pagamento a mezzo stampe e spesso con grave ritardo rispetto alle scadenze delle varie rate.

Dopo una breve scaramuccia a suon di lettere di precisazioni, il Sindaco ed i massimi dirigenti della società si sono incontrati e sembrano avere appianato le principali divergenze: la SERIT ha infatti promesso di procedere con maggiore cura nella spedizione delle cartelle, evitando, tra l'altro, la spedizione a mezzo stampe. Nel frattempo comunque sono state introdotte anche numerose novità a livello legislativo nazionale, fra tutte la più importante è sicuramente la scomparsa degli avvisi di mora: con la nuova legge dopo 60 giorni dalla notifica di pagamento potrà arrivare direttamente l'ufficiale giudiziario per la riscossione del dovuto.

## La Festa dell'Estate a Cappelletto sul Tavo

**Martedì 10 agosto**  
Orchestra di liscio "I Palomas" con ballo in piazza

**Mercoledì 11 agosto**  
Saggio di danza della Scuola "Attitude" di Cappelletto sul Tavo" della maestra Graziana Montuosio e rappresentazione teatrale di un gruppo di bambini dal nome "La Compagnia del Paradosso"

**Giovedì 12 agosto**  
Spettacolo con 'Nduccio

**Venerdì 13 agosto**  
La compagnia teatrale La Vilocche presenta "Lu giura-

mente de la Famije Stracciaseghe"

**Sabato 14 agosto**  
Orchestra spettacolo con l'orchestra di Mimmo Passeri con ballo in piazza

**Domenica 15 agosto**  
Sfilata delle Contrade - Palio delle Pupe

**Lunedì 16 agosto**  
Guido e la Fantasy Band - Ballo in piazza

Tutte le serate si svolgeranno presso il campo sportivo di Cappelletto - Saranno disponibili stand gastronomici

colonia estiva alla Festa dell'olio. In secondo luogo perché la vecchia guardia per ora non ha nessuna intenzione di mollare, tant'è che i nuovi entrati sono affiancati nelle varie cariche dai soci più esperti: Ambrosini Nicola e Pratesi Augusto sono i vice presidenti; Mauro D'Intino è segretario; e poi gli altri consiglieri, praticamente tutti con più di vent'anni di esperienza nella Pro Loco di Moscufo.

Una strategia lungimirante, quindi, incentrata su una collaborazione tra giovani ed anziani per

creare le nuove leve, sia per assicurare il futuro dell'associazione, sia per favorire l'arrivo di idee nuove.

Nel frattempo comunque l'attività della Pro Loco va avanti a pieno ritmo: gestione della Colonia Marina; organizzazione delle serate musicali "Moscufo... di note", dedicate a Mario Ferri, giovane compositore scomparso prematuramente; partecipazione alle feste patronali; VIIIª edizione della manifestazione "Moscufo paese dell'olio extravergine d'oliva".

## I cori di Cepagatti, Torre de' Passeri e Spoltore insieme Un canto che unisce

di Massimo Arcieri

Con l'esibizione di domenica 4 luglio a Spoltore presso la Chiesa di S.Panfilo prima e presso la sede della "Società Operaia di Mutuo Soccorso" poi, sotto la famosa torre cittadina recante la profetica scritta, monito inconfutabile: "Con una pacca non si vince..." si è conclusa una manifestazione concepita a cavallo della Primavera smontante che cede il passo all'Estate incalzante. La manifestazione organizzata dal S.O.M.S. spoltorese col suo Presidente Guido Di Nicolantonio si è avvalsa della compartecipazione della Provincia di Pescara con l'Assessore alle Politiche Sociali Camillo Sborgia, nonché dei Comuni di Spoltore, Cepagatti e Torre de' Passeri, e dell'intervento di: "Schola Cantorum" di Torre de' Passeri diretta dal maestro Padre Eugenio Zuech - "Gruppo Corale Folkloristico Sottolatore" di Cepagatti diretto dal maestro Andrea Zappone e "Coro Amici del Canto Polifonico" di Spoltore e Francavilla diretto dal maestro Artabano Tassone.

Tre belle serate, rispettivamente il 19 giugno nella mitica Abbazia Cistercense di S.Clemente a Casauria, il 27 giugno a Valle mare di Cepagatti in una magica atmosfera bucolica/pastorale ed infine, come già detto, il 4 luglio a Spoltore nella barocca scenografia della Chiesa di S.Panfilo, per dar corpo ad un

progetto ambizioso: legare idealmente con filo musicale, con caratteristiche di puro dilettantismo, tre splendide realtà demografiche in continua sostanziosa crescita nella Provincia di Pescara. Tre comuni che chiamano a raccolta le non sopite culture dell'entroterra pescarese, per rinvenire l'esistenza, rivalutarne e rinforzarne la consistenza e avviare poi la conoscenza alle future generazioni del terzo millennio. Il progetto in sé ambizioso non si preclude alla partecipazione di altri comuni limitrofi, tant'è che qualcuno doveva pur battere cassa per primi, e ciò è avvenuto. La S.O.M.S. di Spoltore, faro di riferimento, opera in quattro settori: la socializzazione, la cultura, la promozione giovanile e la solidarietà. Con questo suo impegno ha conseguito, fors'anche senza preventivarlo, un tangibile segno di riconoscenza da parte di tutti, una proficua insemminazione di sincera e genuina amicizia, una lodevole partecipazione di autorità e apparati municipali, grazia di socialmente impegnati ed immuni da atteggiamenti settari e campanilistici di miopi progenie. Forse qualcuno non sarà folgorato da questa iniziativa e non sarà certo una disgrazia o una tattatura se questi non troverà di meglio che, come al solito, la facile critica in luogo di una impegnata attività sociale.



Il Coro Sottolatore di Cepagatti.

## Stelle cadenti, stelle cadute...

Il Coro Sottolatore in memoria di Luisa

di Massimo Arcieri

La Terra, nel suo pellegrinare cosmico, è sottoposta al costante bombardamento di un immenso numero di frammenti minutissimi di materia, probabilmente residui di comete disintegrate da molto tempo, che entrano nell'atmosfera, grandi al massimo quanto una capocchia di spillo. Penetrando velocemente nell'atmosfera raggiungono temperature alle quali diventano luminosi e possono essere visti, a occhio nudo, dalla Terra come "stelle cadenti". Oggi si conoscono diverse famiglie o sciami di stelle cadenti che prendono ciascuna il nome della costellazione di localizzazione. E così abbiamo, tra le tante, le Perseidi, le Orionidi, le Draconidi ed altre caratterizzate, anche, dalle date di massima visibilità. Con riferimento al nostro emisfero ed alla nostra latitudine abbiamo sciami di stelle cadenti visibili (si fa per dire) di giorno e sciami, ben più visibili di notte.

Ma è solo il cielo a bombardare di frammenti minutissimi la Terra? La scienza non ha dubbi ma il cuore, ovvero quella parte dell'uomo che parla coi sentimenti e grazie ad essi travalica i confini della scienza, ha le sue ragioni nel credere ed affermare che, in ogni attimo dell'esistenza, decine e decine, centinaia, migliaia e forse anche milioni di "stelle cadenti" riprendono la via del cielo, in un affollarsi incredibile di corpi eteri di bimbi, giovani, anziani, donne, uomini, belli, brutti,

buoni, cattivi, bianchi, neri, gialli, colori intermedi, di religioni monoteistiche e non, ortodossi e protestanti e così via, senza eccezioni, nemmeno fra ricchi e poveri, potenti e derelitti, oppressori ed oppressi... MILOSEVIC e NICHOLAS uno dei tanti contadini Kosovari. Le stelle cadute che si ricatapultano verso il cielo siamo noi alla fine del nostro viaggio terreno. Ci piace pensarci, ci gratifica affermarlo e siamo felici quando ricordiamo che il 17 luglio di 10 anni fa una stella caduta di nome Luisa, di professione mamma, con l'hobby di cantare con voce da contralto nel Coro Sottolatore ha spiccato il volo verso l'alto, a raggiungere e frammentarsi in quella minutissima materia stellare che, astronomicamente in quella data, si rende visibile o come Tauridi e Draconidi o come le Acquaridi di luglio.

Luisa, ti ricordiamo con affetto!

### L'Officina

Redazione e amministrazione:  
Via S. Angelo, 54  
Tel. e fax 085/973260  
65019 PIANELLA (Pe)  
Autorizzazione Tribunale di Pescara n° 15 del 22.12.1987  
Iscritto al Registro Nazionale Stampa n° 1/54-38 del 19.11.96.

Direttore Editoriale:  
Luigi Ferretti  
Direttore Responsabile:  
Gianfranco Fumarola  
Hanno collaborato:  
Francesco Baldassarre  
Giuliano Colaiocco  
Peppino De Micheli  
Questo numero del giornale è stato stampato in 3.200 copie e diffuso gratuitamente nei Comuni di Cappelletto sul Tavo, Catignano, Cepagatti, Moscufo, Nocciano, Pianella, Rosciano.  
ABBONAMENTI:  
Ordinario £ 15.000  
Sostenitore £ 30.000  
Estero £ 25.000  
da versare sul ccp  
N° 17746652

**VideoMusic**  
di Maurizio D'Ovidio

VENDITA CD - MUSICASSETTE . NOLEGGIO FILM  
GAMMA VIDEOCASSETTE VHS-C e 8mm

Via Roma, 33  
Tel. e fax 085/9749374

**CEPAGATTI**

**UNIPOL**  
ASSICURAZIONI

Agente Generale: ANTONIO CHIULLI  
Via E. Casella - Tel. 085/9749343 - CEPAGATTI

**ALIMENTARI**  
**MACELLERIA**  
**GIUSEPPE**  
**D'ANTONIO**  
SERVIZIO PER CERIMONIE

Via S. Antonio, 96  
Tel. 085/850553  
**ROSCIANO**



# Cappelle, l'arte di far ridere

Intervista all'autore-regista-attore di teatro dialettale Romeo D'Alberto

di Luigi Ferretti

I nostri Comuni sono una miniera di cultura popolare, ma spesso pochi chilometri di distanza da un centro all'altro sono sufficienti ad impedire che realtà associative, gruppi, personaggi siano conosciuti da tutti.

Nonostante l'Officina sia pubblicata ormai da molto tempo nei Comuni del circondario, non conosciamo ancora tutti i protagonisti della vita sociale dei singoli paesi. Ma il compito che ci siamo dati è proprio questo: far conoscere, mettere in comunicazione realtà diverse perché si creino occasioni di incontro e di collaborazione.

Questa volta siamo andati a Cappelle sul Tavo a conoscere il "motore" della compagnia teatrale "La Vilocche", Romeo D'Alberto che scrive testi teatrali in vernacolo sia per la compagnia "La Vilocche" medesima sia per la compagnia "Guitti per gioco" di Pescara.

Fino ad oggi ha scritto sei commedie, quattro per "La Vilocche" e due per i "Guitti".

"Ci tengo a fare questa distinzione - dice D'Alberto - in quanto si tratta di due diversi tipi di teatro: mentre con la Vilocche è teatro vernacolare puro e quindi si fa un lavoro di ricerca lessicale di termini antichi, di modi di dire, eccetera, con i Guitti per gioco, poiché molti degli attori non sanno esprimersi in dialetto, il linguaggio è misto ed i temi hanno contenuti diversi.

**Questi contenuti da dove vengono attinti, come si trasformano in commedia?**

Quando decido di scrivere una commedia traccio una trama, scrivo un canovaccio, scelgo i personaggi e sul tronco di una storia principale innesto situazioni comiche. Con "La Vilocche", poiché andiamo nelle piazze noi dobbiamo fare un teatro che sia appetibile per diverse fasce di età e diversi ceti culturali. Infatti sono commedie che tengono inchiodati gli spettatori. Non per niente abbiamo avuto anche 2/3000 persone ad assistere ai nostri spettacoli.

**Per poter raggiungere e divertire una platea così vasta vuol dire che siete dotati di una strumentazione tecnica di tutto rispetto...**

Non abbiamo nulla di nostro ma ci serviamo dei "service". Di nostro abbiamo solo le scenografie fatte in modo tale che, una volta montate, ricostruiscono bene l'atmosfera di un teatro vero, al chiuso. Questo grazie al nostro scenografo attrezzista Paolo Di Zio e grazie al camion molto grande che ci è stato donato dalla Traini & Torresi.

Del resto non potrebbe essere diversamente visto che facciamo tutto assolutamente gratis, oppure per beneficenza, e quando abbiamo qualche introito per gli spettacoli in piazza devolviamo il ricavato all'Associazione Val Tavo che ha anche una scuola di musica e quindi deve pagare gli insegnanti. Ognuno di noi non percepisce una lira per quello che fa, ma lo fa solo e semplicemente per passione.

**Nell'anno che è trascorso da quando abbiamo presentato la vostra associazione su l'Officina cosa è accaduto, quali sono state le vostre attività?**

In questo anno abbiamo presentato una nuova commedia e, considerando che numerosi attori della compagnia contemporaneamente cantano anche nel Coro Val Tavo e non ce la facevano ad assicurare la partecipazione in entrambe le attività una commedia musicale che ho scritto lo scorso anno dal titolo "Ridenne, cantenne" con la quale presentavamo delle scenette in dialetto abruzzese che servivano



a presentare le più belle canzoni folkloristiche della nostra regione. Nel nostro piccolo siamo una specie di fenomeno di costume: basti pensare che lo scorso 8 luglio abbiamo presentato uno spettacolo al Circus di Pescara per il quale abbiamo venduto 800 biglietti in due giorni e poi abbiamo continuato a ricevere telefonate di persone che chiedevano i biglietti anche nei giorni successivi. Si trattava di una commedia dal titolo "Lu giuramento de la famije Stracciaseghe" che io ho scritto circa 10 anni fa ma che avevamo messo in scena una sola volta a Cappelle con un gruppo di ragazzi che si chiamava "Rami Verdi" in occasione della festa dell'Estate...

**Proviamo a raccontarne la trama?**  
Un'anziana coppia di baroni è caduta in rovina al punto di vivere come "ospiti" dei loro stessi servitori. Mangiano e bevono a spese dei loro servitori che sono poverissimi e li trattano ugualmente male con la stessa arroganza di un tempo. Il protagonista, Antonio Stracciaseghe aveva un trisavolo che aveva fatto un giuramento alla nobile famiglia secondo il quale sia nei tempi buoni che in quelli cattivi sarebbero stati al loro servizio. Ma la moglie di Antonio Stracciaseghe non ci sta a rispettare dopo tanti anni questo giuramento e crea problemi trattando male i due baroni. Il momento cruciale della commedia arriva quando una contessina, nipote della nobile ma decaduta coppia, va a far loro visita accompagnata da una giovane serva. Gli ex servitori sono costretti a trasformarsi in camerieri per far credere all'ospite che tutto è come prima e qui ha inizio il paradosso comico. Il figlio di Antonio Stracciaseghe, molto giovane, ha un complesso: si innamora di donne molto più anziane di lui. Quando arriva la contessina se ne innamora morbosamente ma tutti credono che sia innamorato della serva. Si generano equivoci e situazioni grottesche, fino al lieto fine che però non riveliamo... Tutto lo spettacolo è condito di musica grazie ai professori Gianfranco Onesti e Marcello De Luca che collaborano con me per integrare la recitazione con canti adattati alle scene che vengono interpretate.

**Chi cura la regia delle commedie?**  
La regia è mia. Io scrivo, curo la regia e interpreto personaggi. Un ruolo che mi è consentito dalla bravura dei miei collaboratori. Attori che sono tutti molto bravi e che dovrei citare tutti con uguale entusiasmo. Ne cito due a nome di tutti: Enea Di Liberato, un ragazzo di 28 anni che interpreta con vero talento parti femminili e costituisce la particolarità della nostra compagnia. Enea è un autentico talento naturale: basti pensare che non appena entra in scena, anche se non pronuncia alcuna battuta, il pubblico scoppia a ridere.

**C'è poi una signora, Fiorella Damiani, una caratterista eccezionale che riesce a fare delle cose inenarrabili in scena e che è**

difficile descrivere. Bisogna solo vederli in scena...

**Ecco, per poter assistere a qualche spettacolo de La Vilocche dove possiamo indirizzare i nostri lettori?**

Il 29 luglio saremo a Villa Oliveti e al campo sportivo di Rosciano, il 4 agosto a Montesilvano in Via Sele per la Sagra, il 13 agosto a Cappelle, presso il campo sportivo, per la Festa dell'Estate. Successivamente saremo al Marrucino di Chieti per la Settembrata Abruzzese e alla Ottobrata Silverola di Silvi Marina.

**Come sono arrivati sulla scena i 20 attori della Compagnia La Vilocche?**

Sono arrivati sulla scena perché sono tutti amici miei: ad ognuno di loro ho chiesto a suo tempo di provare a recitare. La prima risposta è stata quasi sempre negativa, poi una volta che ci hanno provato non sono più scesi dal palcoscenico...

**Sono tutti di Cappelle?**  
No, sono della vallata del Tavo, in linea con il nome della nostra associazione: sono di Montesilvano, di Cappelle e di Collecorto.

**Dunque tutta la compagnia de La Vilocche nasce e ruota attorno a Romeo D'Alberto. Ma chi è Romeo D'Alberto, come arriva al teatro?**

Io sono un insegnante di scuola elementare, da sempre appassionato di teatro, studioso della cultura popolare da quando avevo 17 anni, allievo del professor Ernesto Giammarco, autore di cinque libri sui dialetti abruzzesi e del professor Ottaviano Giannangeli le cui poesie sono su tutte le antologie delle scuole medie. Sono state persone eccezionali che mi hanno coinvolto nel loro lavoro: per loro io raccoglievo termini dialettali della vallata del Tavo per poi spiegarne l'etimologia e la derivazione storica.

Al teatro ci sono arrivato per caso. Qui a Cappelle nel 1984 un gruppo di ragazzi, dei quali alcuni avevo avuto a ripetizione durante l'estate, voleva fare teatro dialettale e mi chiese se potevo aiutarli quanto meno a mettere un pochino di ordine alle loro idee. Mi diedero un copione dal titolo "Cuncitti" te vuje bbene" di un autore di cui non ricordo il nome, che prevedeva sei personaggi mentre loro erano in 12. Io adattai il copione inventando altri 6 nuovi personaggi e la commedia andò in scena in piazza, con mezzi di fortuna ma con notevole successo. Bene, quello fu il mio esordio come autore e regista di commedie dialettali. Poi conobbi bene un regista e autore di origine napoletana, Aldo Inda, che adesso abita a Montesilvano Colle, il quale mi regalò due biglietti per una commedia lui aveva scritto dal titolo "I tre mariti" che veniva rappresentata al Circus di Pescara. Mentre ero seduto in prima fila scattò in me una specie di molla e giurai a me stesso che un giorno avrei fatto la stessa cosa, anche io sarei salito sul palcoscenico. Ci son voluti un po' di anni ma devo dire che è andata bene...

# Cappelle, Domenicone: "Redolfi non ha vinto le elezioni, le vincerà fra 4 anni"

Intervista di Luigi Ferretti

Nel numero precedente del giornale abbiamo intervistato il nuovo sindaco di Cappelle sul Tavo, Pierino Redolfi, e l'ex sindaco Roberto Ricci. Una scelta giornalmisticamente scontata, per un sindaco che se ne va uno che viene, ma non per questo più importante, dal punto di vista dei contenuti, delle interviste agli altri due candidati sindaci, Antonio Domenicone della Bilancia, e Maria Felicia Majorano dell'Ancora, che qui riportiamo.

"E' successo qualcosa che non ci aspettavamo - dice Antonio Domenicone - noi eravamo convinti di vincere... Certo chiunque si presenti ad una competizione lo fa per vincere ma noi ci sentivamo attorno un consenso e un incoraggiamento tali da darci qualcosa in più che una speranza. Il risultato non c'è stato, forse gli altri hanno saputo vendere fumo meglio di noi... Poi sono convinto che il risultato della lista di Redolfi non è tutta farina del loro sacco..."

**Quindi in qualche modo conditi l'analisi fatta a tal proposito da Roberto Ricci?**

Sì, secondo me sì. Andiamo più nel particolare, che si intende quando si dice che la vittoria di Redolfi non è stata tutta farina del suo sacco?

L'organizzazione di tutta la manovra politica, di tutta la propaganda elettorale non scaturisce dalla mente di Pierino Redolfi. Scaturisce da una mente più eccelsa, che sta al di sopra, ma adesso fare dei nomi non è il caso, ma sicuramente c'è qualcuno che sta manovrando queste fila...

**Una regia occulta?**  
Sì, proprio così, una regia occulta, che potrebbe avere degli interessi sul nostro territorio.

**Interessi positivi o interessi privati o di altro genere?**

Non dico privati, o magari privati che vanno poi a sfociare in interes-

si collettivi, ma sicuramente di pochi intimi, non certamente interessati per tutta la collettività. E' una mia idea, ovviamente, non è suffragata da prove, ma io la vedo così.

**La campagna elettorale è stata condotta in termini in qualche caso poco corretti e fin troppo vivaci. Come mai?**

Noi abbiamo fatto una campagna elettorale sul soft, non ci siamo scagliati né contro gli uni né contro gli altri. Diciamo che se la popolazione ha inteso punire il sindaco uscente Ricci per incapacità amministrativa avrebbe dovuto punire nello stesso modo anche la lista di Redolfi e di Cioria che erano assessori della giunta Ricci. Ecco perché dico che dietro tutto questo c'è qualcuno che ha manovrato questo gruppo, perché se c'è stato qualcosa che non è andato nella precedente amministrazione guidata da Ricci è stato anche per demerito di Redolfi e di Cioria.

**Se Ricci un anno fa ha interpretato l'esigenza di cambiamento dei Cappellesi, la lista di Redolfi si è inserita in questo solco, ha costituito agli occhi dell'elettorato un'ulteriore possibilità di cambiamento? Magari con l'inserimento dei giovani.**

Stimo tantissimo i giovani, l'ho detto anche nel primo consiglio comunale, ma sono politicamente inesperti. Sono bravi sul piano tecnico ma non possono affermare che "possiamo anche sbagliare ma noi ce la mettiamo tutta per non farlo" perché in questo modo denotano ulteriormente la loro inesperienza in quanto non si può sbagliare con i soldi del cittadino. Questo non mi va. Bisognava che prima facessero la gavetta, prima di fare l'assessore. Un assessore all'urbanistica, ad esempio, doveva prima fare esperienza come consigliere, dopodiché può prendere delle decisioni importanti per il paese.

Per questo io dico che questa amministrazione non andrà lontano perché non potrà mantenere tutte le promesse che ha fatto, perché mancano i fondi e poi per l'inesperienza di parte della giunta e di parte del consiglio, considerando che 5 o 6 elementi sono proprio giovani alla prima esperienza, anche con incarichi di un certo rilievo.

**Sul piano della campagna elettorale, visti i risultati, ritieni che ci siano stati errori madornali da parte delle liste che hanno perso. Penso in particolare alla lista di Ricci...**

Per quanto riguarda la campagna elettorale di Ricci credo che l'abbia impiantata dicendo delle cose false, scrivendo volantini falsi e tendenziosi puntualmente smentiti da me nel corso delle riunioni.

La lista dell'Ancora è uscita all'ultimo momento e si è rivelata più che altro una lista di disturbo ma senza pretese particolari.

La nostra è stata una campagna impostata sulla massima lealtà, su questo non ci piove, seguita da centinaia di persone. Al punto che proprio dal seguito che riscontravamo ai nostri incontri abbiamo creduto di poter vincere.

**La partecipazione popolare, dunque, è stata maggiore che in passato?**

Sicuramente. Io ho fatto quattro campagne elettorali e non ho mai visto l'affluenza di questa volta. La possibilità di scegliere fra tante liste indubbiamente ha creato maggiore attenzione, ma va detto che le altre liste non hanno avuto l'attenzione che ha avuto la nostra. E' pur vero che se abbiamo perso qualcosa abbiamo sbagliato e chi ha vinto si è dimostrato migliore di noi.

Ma credo che la lista di Redolfi le elezioni non le ha vinte il 13 giugno. Semmai le vincerà alla fine dei quattro anni se saprà mantenere quello che ha promesso.

# Cappelle, Maiorano: "Il mio non è stato un ambulatorio elettorale..."

Intervista alla candidata-sindaco Maria Felicia Majorano

di Luigi Ferretti

**Cosa si porta di questa esperienza da candidato sindaco al Comune di Cappelle?**

Per me è stata la prima esperienza ed è stata molto positiva.

**Non era mai stata in politica prima?**

No. Com'è nata l'idea di questa candidatura e della lista "Cappelle Nuova"?

Perché una parte dell'elettorato che poi si identifica in gran parte con i miei pazienti, visto che esercito qui a Cappelle da molti anni come medico generico, mi ha chiesto di rappresentarli con una lista che non avesse avuto interessi o conflitti di interessi con le precedenti amministrazioni. Quindi hanno pensato a me come persona che non avendo uno schieramento politico potesse rappresentarli.

**Il rapporto con i suoi concittadini è riuscito a spostarsi dal piano professionale a quello amministrativo e politico? Si è sentita pronta a diventare sindaco del paese?**

Su questo piano, sicuramente ne avrò sentito parlare, mi hanno attaccato dicendo che non avrei avuto le competenze giuste per amministrare il paese, perché secondo loro un medico non ha una preparazione specifica per questo impegno. Ma io in fondo vivo da vent'anni questa realtà e svolgo comunque un'attività in qualche modo pubblica che mi ha portato a conoscere i problemi del cittadino: è dal medico che si va a raccontare di un problema familiare, di un figlio drogato, di un disagio economico, ambientale, ecc. Queste cose un medico le recepisce forse meglio di un amministratore. Ed anche io avrei imparato, come avevano fatto i predecessori, ad affrontarle sul piano amministrativo.

strativo.

**Quindi è stata una candidatura convinta...**

Sì, sì, una candidatura convinta e non solo per apportare voti alla lista che si era presentata anche in precedenti consultazioni, la vecchia Ancora.

**Questa presenza in consiglio comunale potrebbe essere un patrimonio da spendere...**

Certo, perché un amministratore già esperto conosce l'aspetto tecnico dei problemi del paese, il medico entra nelle famiglie e li conosce sotto l'aspetto umano. Certamente non potevo fare una campagna elettorale con degli impegni di natura amministrativa, ad esempio sul Piano Regolatore, o sulle strade, l'illuminazione. Era un impegno che non avrei potuto prendere non avendo avuto ancora esperienze amministrative...

**Magari però nella sua lista c'erano candidati capaci di assolvere a questi impegni...**

Proprio questo, per la presenza di un candidato esperto sul piano tecnico, mi è stato detto che in caso di vittoria io sarei stata manipolata e non avrei goduto di una piena libertà decisionale. Invece la presenza di questo tecnico per me era un fatto rassicurante.

**Sono stati già tenuti tre consigli comunali. Quale atmosfera si respira in queste sedute?**

Personalmente le vivo con l'atteggiamento di chi vuole apprendere. Finora sono state proposte delle cose utili e si è votato per il bene del paese e non certamente per fatti personali.

**Quindi non farete un'opposizione pregiudizialmente "contro"?**

Faremo opposizione, corretta e vigile sui problemi, ma collaborando anche con la maggioranza

quando avrà senso farlo.

**Della maggioranza che idea si è fatta. La ritiene all'altezza, vista anche la presenza di molti giovani, del compito che il paese le ha affidato?**

Sicuramente la presenza dei giovani è importante e anche determinante. Che poi si avvalgano dell'esperienza di chi è già stato in amministrazione comunale lo trovo ugualmente importante.

**Visto che lei opera a Cappelle da circa 20 anni ha letto in questa vicenda politica una svolta rispetto al passato?**

Sicuramente sì, sicuramente c'è voglia di cambiare. Forse la figura del nuovo sindaco potrebbe richiamare a vecchi modi di amministrare, ma il fatto che abbia scelto di farsi affiancare dai giovani vuol dire che anche lui ha voglia di cambiare.

**Adesso che è consigliere comunale i suoi pazienti quando vengono in ambulatorio le segnalano anche problemi di tipo amministrativo?**

Questo no, a me non segnalano nulla perché io ho un approccio particolare con i miei pazienti. Io qui non ho mai fatto politica, né propaganda elettorale. Al punto che alcuni pazienti si sono risentiti per il fatto che io non abbia chiesto loro il voto e così facendo è apparso come se non avessi dato loro adeguata considerazione. Ma non è affatto così, e solo che io non confondo il lavoro con la politica.

Voglio aggiungere che questa lista, essendo nuova, ha avuto dei consensi che a differenza delle altre liste i cui rappresentanti erano già presenti sulla scena politica cittadina, le sono venuti solo come atto di fiducia. Noi saremo presenti e ci impegneremo per onorare questa fiducia accordataci.

**M.V.D. s.a.s.**  
DI GIANDOMENICO MARCO & C.  
Via Regina Margherita, 161 - Tel. 085/4471901  
**CAPPELLE SUL TAVO**

**Torneria**  
Costruzioni Meccaniche  
Realizzazione Stampi

**ottica BESCO**  
TECNOLOGIA DELLA VISTA  
di Pierluigi Belfiglio e Rocco Scorrano  
Via Vestina, 420/b - Tel. e fax 085/4682250  
**MONTESILVANO**

**LACCATURA - VERNICIATURA**  
MOBILI - PORTE VECCHIE E NUOVE - RESTAURO MOBILI  
**OEMME**  
LACCATI  
di DI BERARDINO EMILIO  
Via Staffieri, 147 - Tel. e Fax 085/4471049  
**CAPPELLE SUL TAVO**

# Nocciano, Vincenzo Mucci: "E' ora di lasciare"

di Peppino De Micheli

Per Nocciano è stato da sempre una "istituzione", da denigrare per gli avversari, da osannare per i sostenitori, indubbiamente determinante e presente a tutti i "passaggi" della vita politica del paese. La sua mancata rielezione, sorprendente ed inaspettata, ha monopolizzato, non solo a Nocciano, il dibattito post-elettorale. All'indomani del risultato, a mente fredda, Vincenzo Mucci ne fa un'analisi dettagliata: "Per la verità non volevo ricandidarmi, e non lo dico col senno di poi, c'erano diversi motivi che potevano impedirmelo. Poi alla fine ha prevalso l'istinto e la voglia di impegnarmi una volta ancora."

## Per quali motivi intendevi rinunciare alla candidatura?

Innanzitutto i problemi di salute degli ultimi mesi, che hanno cambiato i miei ritmi di vita, mi hanno suggerito di ridurre impegni e interessi logoranti e gravosi come quello appunto di consigliere provinciale. Particolarmente insistenti gli inviti a lasciar perdere dai familiari e dagli amici, molti dei quali mi hanno addirittura negato la preferenza pur di mandarmi a riposo e farmi pensare più a me stesso che agli altri.

## Questa sconfitta dove pensi trovi le sue spiegazioni e in che modo è stata assorbita e inter-

pretata?

Credo che sia dovuta alla voglia di cambiamento e di rinnovamento della gente, dalla dispersione di consensi per le numerose candidature a Nocciano, dai già menzionati problemi di salute che hanno condizionato la mia attività e immagine propagandistica. Un mio errore determinante è stata l'eccessiva fiducia e sicurezza sul contributo elettorale del mio paese, dal quale invece non sono arrivati quei voti che mi valevano la riconferma in Provincia. Altra penalità è stata la concorrenza delle tante, simili, forze di centro che si sono sottratte e divise le preferenze dell'elettorato moderato. Ma va bene così, con serenità e pacatezza accetto il responso negativo, certo in questi casi amarezza e delusione si provano sempre ma non è che mi hanno turbato più di tanto. Dopo nove anni di mandati provinciali, una lunga carriera alle spalle a livello locale, è arrivato il momento di cedere il passo e di dedicarmi un po' a me stesso e ai miei. Penso di aver dato un onesto e costante apporto per garantire benefici e servizi volti a migliorare la qualità della vita della cittadinanza, per fare di Nocciano una realtà evoluta ed efficiente. Sottolineo soprattutto che gli incarichi ricevuti (sindaco di Nocciano per molti anni,

presidente commissione lavori pubblici nella penultima legislazione provinciale, presidente della commissione cultura con Luciano D'Alfonso) non sono stati dati per pretese di potere, né occasioni di bieco arrivismo o mire egoistiche, ma attestati di fiducia e di stima di chi mi ha invitato e sostenuto ad assolvere questi compiti, che ho cercato di svolgere avendo come unico obiettivo il bene del mio paese.

## Ora si sente tradito da cittadini ingrati?

No, devo dire che il mio attivismo è stato sempre ripagato da una generosa e incessante gratitudine ed apprezzamento, alla gente devo sempre infinita riconoscenza anche in questa occasione dove ancora tanti mi sono stati vicini, un ringraziamento speciale va a tutti coloro che mi hanno votato soprattutto ai numerosi amici di Catignano e Brittolli, ai quali avrei dato tanto perché da loro è arrivata la maggior spinta per la rielezione, svanita ripeto per poco.

## Ma riuscirà veramente a star lontano dalla politica?

Sicuramente, questa sconfitta sarà il pretesto per farmi abbandonare la carriera politica, d'altra parte, vista anche l'età, sarebbe stata questa l'ultima competizione elettorale.

Queste provinciali cosa

hanno rappresentato per Nocciano?

Il paese ha confermato con le quattro candidature una vitalità politica che, se per certi versi è positiva, politicamente non ha prodotto benefici: ora non c'è nessun referente in Provincia a tutelare i nostri interessi, spero, anche se sarà per difficile, non ci si pentà delle scelte elettorali appena espresse.

## Un commento sulla vittoria provinciale del centro-sinistra...

Una vittoria meritata per quanto di buono, utile e costruttivo aveva fatto la maggioranza uscente sapientemente orchestrata da Luciano D'Alfonso.

Poi per Nocciano ha fatto tanto dalla valorizzazione del castello all'insediamento della prestigiosa scuola di formazioni per dipendenti della pubblica amministrazione, dalla sistemazione viaria all'avviamento del progetto di irrigazione tramite il consorzio di bonifica vestina. Infondate e pretestuose le critiche di scarsa efficienza e attivismo strumentale mosse dall'opposizione. Il nuovo presidente avrà un'eredità pesante, dovrà completare una enorme mole di lavoro già intrapresa, ben figurare per legittimare il successo e ripagare la gente della fiducia accordata.

# Rosciano, Silvio Ricci: "Qui ci riuole la DC!"

E' tornato lo "scudo crociato" ad animare la scena politica, dalle ceneri della vecchia DC da qualche mese è nato un ennesimo partito di centro, che ne riprende addirittura il nome e il simbolo: la nuova Democrazia Cristiana. E il risultato elettorale sembra aver premiato la "rifondazione democristiana" considerando il buon 6% nelle provinciali. Nel collegio Cepagatti-Rosciano il candidato del partito è stato Silvio Ricci, veterano attivista locale. "Dal 1992-esordisce quando non esiste più la vecchia DC, io non ho aderito a nessun movimento, nessun partito di centro mi rappresentava concretamente, chi è andato troppo a sinistra chi troppo a destra."

## -Ma qualche mese fa...

-Eh, qualche mese fa quando è tornato lo "scudo crociato" il richiamo a tanti ideali che esso in passato ha rappresentato, da me condivisi, hanno risvegliato la mia passione politica e io ho ritrovato una "sede" di espressione e di collocazione.

## -Come si è "riattivato" politicamente?

-E' stata una degli organizzatori della nuova DC, Anna Nenna D'Antonio, a ricordarsi di me, per tanti anni militante nel "fronte" democristiano, che ha spronato e ridestato il mio interesse ed impegno. Ho accettato subito di entrare nel nuovo partito come responsabile di Rosciano e ho iniziato a lavorare per riorganizzare una base al movimento nel mio comune e a Cepagatti.

## -Arrivate le elezioni ha accettato la candidatura...

-Non precisamente, io non volevo propormi in prima persona ed ho insistito a trovare un'emergente che accettasse questa candidatura. Quando questo è saltato, ho preso l'incarico con entusiasmo e motivazione. I risultati mi hanno confortato e hanno gratificato

il mio rinnovato impegno. Questo consenso poi testimonia che tanti come me di centro hanno riscoperto nello "scudo crociato" il portavoce dei propri ideali e di un modo equilibrato e coerente di fare politica, quello che non hanno trovato altrove. Dati alla mano, nel mio collegio abbiamo ottenuto quasi un 5% a livello provinciale è andata ancora meglio, a Chieti addirittura si è toccato l'8%. E' la conferma che il panorama politico attuale, fatto di disorientamento, di trasformismo ed incoerenza abbia bisogno di un ritorno agli ideali democristiani sempre vivi e indicati per la nostra società. Il risultato è ancor più clamoroso se si considera una concorrenza più organizzata e abituata alle competizioni.

## Come continuerà la vostra attività politica?

Innanzitutto continueremo a definire le linee di condotta e le strategie, a stabilizzare l'assetto con la costituzione del comitato provinciale.

## Il centro sinistra ha ancora il governo provinciale, come giudica il suo operato?

Il giudizio non è affatto positivo, la Provincia non ha bisogno di interventi provvisori disarticolati e propagandistici. Occorrono soluzioni per una disoccupazione preoccupante, per la creazione di infrastrutture che facilitino e favoriscano lo sviluppo socio economico. Ho visto molto fumo e niente arrosti, chechè ne dica una stampa e televisioni compiacenti.

## Una rapida battuta sulle comunali...

Dietro la riconferma dei "soliti" qui a Rosciano esiste ora una situazione diversa, questa amministrazione è espressione di una minoranza, più del 60% della popolazione non l'ha votata, vedremo come si evolveranno le vicende!

# Rosciano, "Evviva la sagra della marrocca!"

Evviva la "sagra della marrocca", evviva l'Associazione o la Pro Loco che fa di tale manifestazione la base su cui costruire il proprio impegno sociale.

Può sembrare un'affermazione strana ed inconsueta, ma non lo è. Ci si domanderà il perché di tale elogio, il perché di tanto fervore nell'esaltare un evento che, nel senso comune, è carico di significato denigrante al cospetto di altre manifestazioni che solo in apparenza sono culturalmente più interessanti.

Perché? E' una semplice questione di principio. Perché non bisogna dimenticare che la "semipiterna sagra della marrocca" è il momento di aggregazione più interessante per un paese. Da festa che si svolgeva in un borgo od in un rione per celebrare un raccolto od un prodotto, la sagra ha assunto un significato sociologicamente più ampio e rilevante.

Il paesano è il "protagonista sociale" rispetto al visitatore che da spettatore è partecipe di uno squarcio di vita inusuale nel quadro generale del quotidiano.

L'incontro / scontro tra "paesano - protagonista" e "visitatore - spettatore" rappresenta il confronto tra presente e passato, tra modernità e tradizione, divenendo il momento di arricchimento socio culturale più importante.

Una lotta impari che vedrebbe la modernità carnefice delle tradizioni se la "derisa sagra", anche quella della marrocca, non ricreasse l'ambiente ideale in cui il passato debole e lontano possa confrontarsi con il presente quotidianamente attuale.

Dobbiamo riscoprire le nostre origini e gl'ideali di vita dei nostri padri-, dobbiamo scrollarci di dosso la paura e la vergogna di essere additati come "non attuali" perché figli di contadini, figli di una cultura che lentamente si va perdendo, dobbiamo riacquistare l'orgoglio di essere paesani.

Non è facile ma neppure impossibile. L'intera comunità deve sentirsi partecipe di qualcosa che tradizionalmente gli appartiene non solo cibo e musica, ma anche tradizione popolare ed artigianato, cultura e storia. Solo imparando a conoscere la storia del nostro paese e le ricchezze che esso ci offre saremo in grado di valorizzarlo con iniziative sempre nuove e diverse.

Per fare tutto questo occorre lavorare duramente ed essere capaci di entusiasmarci anche per un semplice assenso, per un solo personaggio che si aggiunge al gruppo di lavoro, sentirsi ripagati da affermazioni quali: «mi avete fatto rivivere emozioni della mia giovinezza» oppure

«sono nata e vivo da più di 60 anni in questo paese e non sapevo che vi fosse una Chiesa così bella ... ». Sembra essere poca cosa rispetto all'impegno dato, ma non è così, al contrario è il preludio al processo di riacquisizione di quella identità popolare indispensabile per la crescita socio-culturale dell'intero paese. Umiltà, pazienza, dedizione e sacrificio sono componenti essenziali che un gruppo deve necessariamente possedere per poter essere accettato. Non ci si può tirare indietro di fronte alla prima difficoltà, voltare le spalle e rintuciare senza almeno lottare. La credibilità di una Associazione o di una Pro Loco è connessa alla credibilità di ogni singolo componente che ne fa parte. Dunque non arroghiamoci il diritto di denigrare la "sagra della marrocca" e di conseguenza tutti coloro che con sacrificio tentano di costruire qualcosa di nuovo muovendo proprio da essa perché ogni manifestazione, anche la più semplice, in realtà è stata, è, e sarà "la madre" delle più complesse manifestazioni essendo il momento di aggregazione basilare per ogni paese.

Gabriele Sablone  
Carlo Bascelli  
Vincenzo Orsini

# Rosciano è di nuovo in Fiera

Rosciano, paesotto di origine medioevale situato nello splendido entroterra Pescaraese arroccato su un colle che domina la valle del fiume Pescara, ospiterà dal 12 al 15 Agosto la II Edizione della "Fiera di S. Nicola".

Tra le vie ed i vicoli del centro storico si riscopriranno suoni e sapori di un tempo ormai lontano. Le vecchie cantine ripulite per l'occasione ospiteranno artigiani e commercianti che esporranno le proprie mercanzie; mentre nelle principali piazze saranno allestiti stands gastronomici dove si potranno gustare piatti tipici della genuina cucina locale.

La manifestazione prenderà il via Giovedì 12 Agosto alle ore 20:30. Le prime due serate saranno allietate da canti e balli del coro cepagattese "Sotto la Torre" che si esibirà in uno spettacolo itinerante per le vie del paese.

Sabato 14 alle ore 22:00 gli sbandieratori di Bucchianico daranno prova della loro abilità di giocolieri; mentre Domenica 15 il Castello e la Torre saranno il suggestivo scenario di una splendida sfilata di moda.

A rendere ancora più caratteristico l'evento saranno alcuni ragazzi del paese che indosseranno meravigliosi abiti d'epoca e sfileranno per le vie del centro storico.

Dopo il clamoroso ed inaspettato successo della scorsa edizione il Comitato promotore Pro loco di Rosciano punta a rilanciare un paese che dispone di risorse ed attrattive che potrebbero rappresentare il vero punto di forza e di sviluppo socio culturale dell'intera comunità roscianese.

E per tutti coloro che vorranno contribuire sarà possibile, durante le serate della manifestazione, iscriversi come soci per il rilancio della futura Pro Loco di Rosciano.

(Per informazioni 0347/4365425 - 0347/4999690)

# Nocciano, Marcello Giordano: "Appuntamento alle regionali"

di Peppino De Micheli

Con quattro candidati per la provincia Nocciano ha mostrato un certo "attivismo" politico ma anche una frammentazione ideologica, non proprio utile a un paese di 1200 anime.

## Il candidato di Alleanza Nazionale Marcello Giordano la pensa così.

La mia candidatura è espressione di una consolidata volontà di impegnarmi proficuamente per il luogo in cui risiedo e per l'intera circoscrizione a cui appartengo. E' stata la mia terza consultazione elettorale, abbastanza difficile visto che come avversari c'erano due sindaci e due consiglieri uscenti. Ritengo per questo che i 655 voti ottenuti siano un traguardo soddisfacente e un gratificante riconoscimento per il mio decennale impegno politico, imperniato sulla coerenza, serietà e sulla chiarezza, tipici del mio schieramento.

Mi preme senz'altro ringraziare di cuore tutti gli elettori, alcuni dei quali non appartenenti alla mia area politica, del consenso e della loro fiducia farò tesoro per continuare a lavorare, rappresentando al meglio le esigenze, le necessità del mio territorio.

Quanto ai molti concorrenti a Nocciano è meglio che non scenda in particolari, dico solo che sono anche queste espressioni di un ordine democratico che vanno accettate anche se non condivise. Sono pur sempre esperienze politiche utili ed indicative.

## Se del suo è soddisfatto cosa dire del risultato del suo partito?

In provincia non c'è stata quella perdita di voti del contesto nazionale, a Nocciano restiamo il primo partito, certo le battute a vuoto ci inviteranno a meditare e a rivedere qualcosa. Già comunque siamo all'opera: sia a livello di partito che di alleanza di centro-destra si stanno rielaborando temi e strategie per i futuri appuntamenti come le regionali.

Saranno sicuramente più "abbordabili" anche molte prossime comunali quando scadranno molti mandati e la "controparte" non partirà favorita. Seguiremo, perché condivise in pieno, le linee tracciate dal nostro presidente Fini, che conducono Alleanza Nazionale ad essere un'effettiva forza di centro-destra aperta maggiormente a nuove forze moderate ed omogenee.

## Torniamo al suo personale iter politico, quali "strade" percorrerà?

Continuerò ad occuparmi delle vicende del mio partito, essendo il vice-presidente provinciale, delle "situazioni" comunali senza troppe ambizioni e programmi a lunga gittata, animato dalla crescente stima della gente che sta apprezzando la mia condotta politica. Vorrei come commiato augurare al vostro direttore, avversario ed amico, un buon lavoro e fargli i complimenti per il risultato ottenuto.



**CARROZZERIA FORTUNA**  
di Fortuna Vincenzo

ATTREZZATO CON  
BANCO DI RISCOVTO E  
VERNICIATURA ORIGINALE PPG

Via S. Nicola, 12  
Tel. 085.97.25.05

**PIANELLA**

**Elettro Impianti Leone**  
del Per. Ind. C. Leone & G.

Via delle Contrade, 1 - Tel. 085/9700303 - Fax 9700244  
**65010 VALLEMARE di Cepagatti (PE)**

La Porchetta

**DI FEDERICO LUCIO**  
da Nocciano

7 Salumi

Tel. Abit. 085/847173

## Carlo Colaiocco: "Ecco dove porterò Catignano"

di Peppino De Micheli

Catignano non cambia la sua guida politica, resta Carlo Colaiocco il sindaco per i prossimi anni. La sua riconferma è stata perentoria e sentenziata dal divario di preferenze, quasi il doppio, che lo separa dalla lista concorrente. La parola al vincitore, peraltro "superimpegnato" e difficile da "beccare", visto che ci ha fatto pensare non poco per avere questa intervista:

La mia vittoria credo sia dovuta alla bontà del nostro lavoro e alla serietà nello svolgere l'attività amministrativa, approfitteremo della rinnovata fiducia per continuare il nostro programma, diretto a modernizzare quindi migliorare Catignano.

**Quali interventi caratterizzeranno il vostro nuovo mandato?**

C'è da perfezionare la rete viaria, da sistemare e completare alcune infrastrutture come acquedotti e fognature, ramificare uniformemente la metanizzazione nel territorio comunale. Miglioreremo l'illuminazione e quei servizi che ne hanno ancora bisogno con una continua opera di controllo, manutenzione ed investimenti. Abbiamo recentemente ridisegnato e approvato il piano regolatore, ordinando quindi in maniera più indicata l'assetto del territorio, lo sviluppo urbanistico ponendo nuove basi per quello artigianale-industriale. In questo senso i lotti per gli insediamenti imprenditoriali sono a disposizione ed è nostra intenzione programmare interventi per la formazione in conoscenze specifiche di imprenditori locali. A livello culturale continueremo a organizzare manifestazioni come la rassegna "Luce d'estate" o sostenere chi promuove altre attività del settore. Da rimarcare il nostro impulso agli scavi archeologici del villag-

gio neolitico ritrovato presso Catignano, in località Ponte Rosso, individuando in esso anche una attrattiva turistica da valorizzare.

**Esistono problematiche sociali da affrontare?**

Di particolare non c'è ne sono, come in tanti altri paesi Catignano ha una popolazione bilanciata in giovani, lavoratori ed anziani, ogni fascia va tutelata e considerata allo stesso modo. Per gli anziani stiamo perfezionando forme di assistenza socio-sanitaria con la formazione di operatori specifici, quanto ai giovani la loro situazione è la stessa dei paesi delle nostre dimensioni. Occorre di conseguenza sostenerli nel inserimento occupazionale, interessarli con attività che favoriscano integrazione e socializzazione, come quelle sportive e culturali evitare che siano prede di deviazioni e indirizzi sbagliati.

**Il paese mostra una vitalità e coscienza politica?**

Nelle piccole realtà come la nostra non è che ci sia un grande coinvolgimento pratico o dibattimentale in politica ma cosa per me più importante ciò avviene nel sociale con esempi di solidarietà e sensibilizzazione apprezzabili.

**Con gli "avversari" c'è stata qualche polemica di troppo...**

Da parte nostra nessuna polemica, le asprezze sono arrivate dall'opposizione con la quale si intenderà stabilire ora un rapporto corretto e costruttivo nell'ottica dell'interesse del paese. Noi saremo l'amministrazione di tutti cercheremo di rendere Catignano un centro più importante e competitivo, attivi per questo in un'opera di programmazione e collaborazione per favorire una sistemazione più funzionale della statale 602 che ci collega principalmente con la provincia.

## Catignano, D'Amico: "Ogni paese ha il governo che merita"

Intervista al candidato sindaco Mariano D'Amico

di Giuliano Colaiocco

Usciti fuori dal rovente clima elettorale ed ad animi raffreddati siamo andati ad intervistare il signor Mariano D'Amico, candidato a sindaco nella lista "Rinnovamento" ed attuale capogruppo dell'opposizione nel consiglio comunale.

**La prima domanda che ci è sembrato logico porre al signor D'Amico, riguarda il comportamento dell'opposizione all'interno dell'amministrazione.**

Il nostro atteggiamento innanzitutto sarà rivolto ad una piena e concreta partecipazione alla vita amministrativa locale, cosa che le passate opposizioni non sempre hanno tenuto.

Poi cercheremo di fare un'opposizione giusta accurata e legale assumendo un comportamento di verifica e ove fosse possibile di collaborazione con la maggioranza, anche se dalle prime esperienze fatte si può dedurre che la maggioranza non è tanto propensa alla collaborazione.

**Quale giudizio dai al risultato ottenuto?**

Visto il risultato dell'urna c'è poco da commentare.

Comunque vorrei fare una premessa: capovolgere le sorti di un'elezione amministrativa a Catignano, paese da molti anni nelle mani del "centro sinistra" è cosa molto difficile, in quanto non è semplice proporsi ai cittadini come novità e farsi apprezzare con il nuovo modo di far politica, soprattutto quando alle spalle non si hanno partiti e non si possono fare promesse, anche se il più delle volte illusorie, agli elettori.

**Il gruppo che ti ha sostenuto si è sciolto?**

No, anzi era nostro intento rimanere uniti, qualunque fosse stato l'esito dell'elezione.

**Cosa pensi della lista che ha vinto?**

Come dice una vecchia massima da tutti conosciuta "ogni paese ha il governo che merita".

Comunque penso che non sia semplice governare per la lista vin-

citrice, in quanto essendo formata da più partiti messi assieme sicuramente le scelte che andranno ad operare saranno condizionate dai vari esponenti di partito. Cosa assolutamente poco costruttiva per Catignano, oramai, come tutti possiamo notare, ridotto ad un tranquillo "dormitorio", dove sono rimaste poco più di 1.500 anime.

Il primo esempio del loro effimero comportamento l'abbiamo avuto con la costituzione della giunta, dove come è possibile notare, sono stati esclusi alcuni consiglieri, tra i più votati e con maggiori esperienze nel campo amministrativo.

Il risultato elettorale in linea di massima non è stato un risultato politico ma è stato un risultato cosiddetto dei "comodisti", cioè di quelle persone che per ragioni personali e non per quelle della comunità hanno deciso di rieleggere il presente consiglio.

**Ma la tua lista era competitiva?**

Certamente, anche se la nostra lista era formata in maggior parte da persone nuove al mondo della politica e liberi dai condizionamenti di partito era senz'altro competitiva.

Le persone che la componevano sono da ritenersi validissime sotto tutti gli aspetti: professionali, sociali e morali, tutti requisiti necessari per amministrare il paese in modo trasparente e democratico.

**Ha qualcos'altro da aggiungere?**

Vorrei concludere approfittando dell'occasione per ringraziare, da parte mia e dei miei collaboratori, tutti i cittadini che ci hanno accordato la loro fiducia.

A quanti non hanno creduto in noi o si sono lasciati condizionare semplicemente dai colori politici vorrei ricordare di non ricominciare a lamentarsi del modo in cui Catignano viene amministrata o della situazione in cui versa perché se hanno riconfermato la fiducia alla vecchia amministrazione vuol dire che le cose vanno bene così come sono.

# l'Officina

la puoi ritirare gratuitamente presso:

**CEPAGATTI**

\* TABACCHERIA Quisillo Augusto - Via Roma, 20 \* VIDEOMUSIC - Via Roma \* OTTICA Medori - Via A. Forlani, 5 \* FREE TIME - Via A. Forlani, 3 \* BLU EDEN - Via A. Forlani, 9 \* PARTENZA GUERINO - Via A. Forlani, 21 \* NIRO MARKET - Via Roma e Via Dante Alighieri \* BAR GELATERIA Fortuna - Via Roma, 82 \* GRAN BAR SPORT - Via Roma, 45 \* TABACCHERIA Primiterra Cesare - Via Duca Abruzzi, 72 \* BAR AMATO - Via Duca Abruzzi, 65 \* EDICOLA SANTAVENERE - Via A. Forlani \* PIZZERIA "La Sfoglia d'Oro" - Via A. Forlani, 26 \* LITTLE BAR - Via A. Forlani, 32 \* BAR ROMA - Via Roma, 38 \* BAR MISS TRIS - Via R. D'Ortenzio, 38 \* CIRCOLO "Il Ritrovo" - Via Dante Alighieri, 32 \* SUPERMARKET FILPA CRAI - Via Nazionale, 174 \* MARKET "La Bottega di Guido" - Via Santuccione, 26 \* EDICOLA BAR "Marzarolo" - Via Dante Alighieri, 106 \* La Bottega Del Fotografo - P.zza Roma \* OTTICA D'Alimonte - Via Roma, 7 \* G.A. Arredamenti Arte Povera - Via Dante Alighieri

**VILLANOVA - BUCCIERI**

\* MP ORO GIOIELLERIA - via D'Annunzio, 8 \* EDICOLA "IL LEONCINO" - Via D'Annunzio, 32 \* BAR D'ANNUNZIO - Via D'Annunzio \* TABACCHERIA DI PAOLO Emanuela - Via D'Annunzio, 67 \* PANIFICIO D'ARCANGELO - Via D'Annunzio \* PANIFICIO CAPPUCCI - Via D'Annunzio \* BAR BARRERIA - Via D'Annunzio, 76 \* RISTORANTE LA ROTONDA - Via Nazionale \* BAR TRATTORIA MILU' - Via Nazionale, 220

BAR RISTORANTE PALLADIUM - Via Nazionale, 47 \* SWELL TRICOT - Centro Commerciale MALL

**VILLAREIA - VALLEMARE**

\* BAR PIZZERIA "ONDA BLU" - Via M. Serao \* BAR MILLY - Via M. Serao, 16 D'AMARIO GENERALSTORE - Via M. Serao \* BAR EUROPA - Via della Libertà, 5

**PIANELLA**

\* VISION OTTICA - P.zza Garibaldi, 7 \* DEL BIONDO ORLANDO - Via S. Lucia, 29/a

CRAI SUPERMARKET - Via R. Margherita, 83 \* MG MARKET - Via Verrotti, 4 \* MACELLERIA CERASA - Via R. Margherita, 50 \* Di Mascio Johnny GIOIELLERIA - P.zza Garibaldi, 28 \* Di Leonardo Dario Elettrodomestici - P.zza Garibaldi \* FOTO EGIZI - Via R. Margherita

\* FIORI GIOIA - Via S. Nicola \* SOCIETA' OPERAIA - P.zza Garibaldi \* TABACCHI PINO - Via Roma \* ANTONUCCI Abbigliamento - Via R. Margherita \* BAR MICHELA - P.zza Vestini

\* BAR DEGLI AMICI - P.zza Vestini \* BAR GARDEN - Via R. Margherita \* TABACCHI Di Marco - V. R. Margherita \* BAR DAP - V. R. Margherita \* Circolo di Conversazione - V. R. Margherita \* PANIFICIO DE IULIIS - Via M. Ungheresi \* PANIFICIO DI TONTO - Via R. Margherita \* PUB BARREL HOUSE - Via R. Margherita \* EDICOLA - Via R. Margherita \* EDICOLA - Via S. Lucia \* ALIMENTARI DI SANTO - Via S. Martino \* SPACCIO SAMBENEDETTO FABIO - Via S. M. a Lungo \* SPACCIO CHIAVAROLI - Via Collecinciero \* DI PENTIMA Arredamenti - Via S. Lucia

**CERRATINA - CASTELLANA**

SUPERMARKET 2000 - Via Trieste \* BAR LUCIANI - P.zza del Sole \* CIRCOLO DI CONVERSAZIONE - Via Trieste \* MARKET RADUCCI - Via Provinciale \* BAR FERRARA - Via Provinciale

**MOSCUFO**

\* BAR DIODATI \* SUPERMERCATO PINA \* PARRUCCHIERE GIORDANO - DA... TRATTORIA - Bivio Casone \* BAR GARDEN \* FARMACIA DOTT. VALLOREO \* EDICOLA FERRI ANTONIO \* ALIMENTARI FERRI/DE COLLIBUS \* CIRCOLO ANZIANI \* ALIMENTARI DI TONTO - Bivio Casone

**ROSCIANO**

\* ALIMENTARI "IL MERCATINO" \* BAR "LA TORRE" \* PANIFICIO DI TOMMASO \* BAR SANT'ANTONIO \* MACELLERIA D'ANTONIO \* AGRI CASA SHOP \* MINIMARKET TROVARELLI KATIA \* MARKET D'ORAZIO MARTA - Villa S. Giovanni \* BAR FRANCA Villa S. Giovanni

**NOCCIANO**

\* BAR COLLINA \* EDICOLA E MARKET CIPRESSI ANNAMARIA \* MACELLERIA RASSETTA RITA \* BAR PELONE \* BAR PEPPE \* FARMACIA ANTINUCCI MARA \* COUNTRY PUB \* AGRICOLA TM \* BAR Distributore AGIP CERASA - OFFICINA DI Meo Franco

**CATIGNANO**

\* BAR COCO - C.so Umberto \* FARMACIA "ROSSANO" - C.so Umberto \* RISTORANTE "L'Hostaria di Catignano" - Via Belvedere \* BAR PIZZERIA "SPECIALE" - C.so Umberto \* BAR "LABRUZZESE" - P.zza Marconi - PANIFICIO ALIMENTARI F.LLI D'AMICO - Via Roma, 26 \* SEZIONE COLDIRETTI - Via M. Delle Grazie \* CROCE ROSSA - Via A. De Gasperi - RISTORANTE "PAOR" - C.da Cappuccini \* RISTORANTE "VILLA CLAUDIA" - C.da Paludi, 19 \* MACELLERIA DI GIANVITTORIO - Via Roma

**CAPPELLE SUL TAVO**

CENTRO - Panificio Di Marzio - Di Michele Market - Di Giampaolo Frutta - Bar Tavo - Bar Universal - Edicola - Bar Café de la Paix - Minimarket - Cartoleria L'Angolo - La Bottega del Caffè - Emporio Vallata del Tavo TERRAROSSA: Bar Sprint/Alimentari/Tabacchi - Edicola Charlie Brown - Panificio Foglietta - Market 3R - Bar Trattoria Terrarossa - P.zza al taglio Stella - Ristorante Bar Il Tratturo

## l'Officina

REDAZIONE: Via S. Angelo, 54

65019 PIANELLA (PE)

Tel. e fax 085/973260 - Cell. 0338/6117876

ABBONAMENTI: Ordinario: L. 15.000

Sostenitore: L. 30.000 o più

Estero: L. 25.000

da versare sul ccp/ n° 17746652 intestato a:

l'Officina Periodico di informazione -

Via S. Angelo, 54 65019 Pianella (Pescara)

## LAUREA

Con una tesi su "Il Superuomo Nietzsche e l'Eroe Byroniano", relatore il Prof. Bernardo Razzotti, si è laureata con 110 e lode presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Pescara, la Sig.na Sandra D'Annibale di Pianella. Alla neolaureata le felicitazioni e gli auguri del nostro giornale. Ai giovani lettori l'invito ad inviarci la notizia del conseguimento della laurea o del diploma che provvederemo a pubblicare.



Sandra D'Annibale

## Come si spendono i nostri soldi

Le delibere della Giunta Comunale di Catignano.

A cura di Giuliano Colaiocco

**Lavori di miglioramento delle strutture sportive.**

Delibera n. 62 del 12.5.99: Lavori di adeguamento e miglioramento delle strutture sportive esistenti. Ditta appaltatrice Immobiliare Valle Romana di Sulmona (AQ). Importo L. 93.873.200.

**Ampliamento del cimitero comunale.**

Delibera n. 79 del 21.5.99: Lavori di ampliamento del cimitero comunale. Realizzazione cappelle gentilizie. Ditta appaltatrice Immobiliare Valle Romana di Sulmona (AQ). Importo L. 174.671.389.

**Ampliamento impianti di pubblica illuminazione.**

Delibera n. 80 del 21.5.99: Lavori di costruzione e ampliamento impianti di pubblica illuminazione in varie contrade. Ditta appaltatrice: P.I. Travaglini Domenico di Roccascalegna (CH). Importo L. 128.240.110.

**Realizzazioni loculi cimiteriali.**

Delibera n. 81 del 21.5.99: Lavori di ampliamento cimitero comunale. Realizzazione Loculi. Aggiudicazione ditta Costruzione Generali S.n.c. di Casoria (NA). Importo L. 301.564.500.

**Sistemazione acquedotti e fognature.**

Delibera n. 82 del 21.5.99: Lavori di ammodernamento e sistemazione acquedotti e fognature nel centro storico e connesso arredo urbano. Aggiudicazione ditta Cascini S.n.c. di Pianella. Importo L. 63.780.750.

**Manutenzione edifici comunali.**

Delibera n. 86 del 26.5.99: Lavori di straordinaria manutenzione degli edifici comunali. Ditta appaltatrice: Immobiliare Valle Romana di Sulmona (AQ). Importo L. 96.392.830.

**Sistemazione acquedotti e fognature. Primo tratto.**

Delibera n. 88 del 26.5.99: Lavori di ammodernamento e sistemazione di acquedotti e fognature nel centro storico e connesso arredo urbano. Via Duca degli Abruzzi. Primo tratto. Approvazione e liquidazione dello stato finale e del C.R.E. dei lavori. Importo L. 4.058.600.

**Concessione contributi.**

Delibera n. 89 del 26.5.99: Concessione contributi per festeggiamenti S. Irene e Circolo Bocciofilo Catignanese. Importo L. 2.000.000.

**Bonifica area di scarico rifiuti.**

Delibera n. 98 del 09.6.99: Lavori di bonifica area oggetto di scarico rifiuti ex art. 12 D.P.R. 915/82. Approvazione perizia di variante n. 2 suppletiva tecnica. Importo L. 8.502.420.

**Concessione contributo.**

Delibera n. 100 del 09.6.99: Concessione contributo Società Pesca Sportiva di Catignano. Importo L. 700.000.

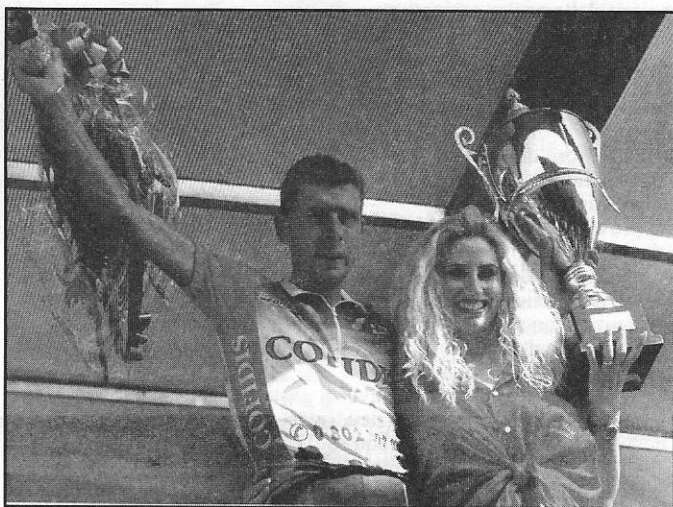
L'importante corsa ciclistica si svolgerà il 16 settembre

## Partirà da Pianella il 33° Criterium d'Abruzzo

La 33.ma edizione del Criterium d'Abruzzo, gara internazionale di ciclismo, si disputerà il 16 settembre e prenderà avvio da Pianella alle ore 9,30. Tutti i migliori campioni al nastro di partenza. Occhi puntati sulle squadre della Mobilvetta e della Cantina con il nostro Di Luca.

L'itinerario della corsa sarà il

seguito: Pianella - Cepagatti - Vallemare - Ponte Fascine - Chieti Theate Center - Chieti Corso Marrucino - Chieti Tricalle - Francavilla Foro - S. Giovanni Teatino - Sambuceto - Pianella. Il 2° giro anziché concludersi a Pianella taglierà il traguardo allo stadio Angelini di Chieti Scalo. Percorso: 200 km.



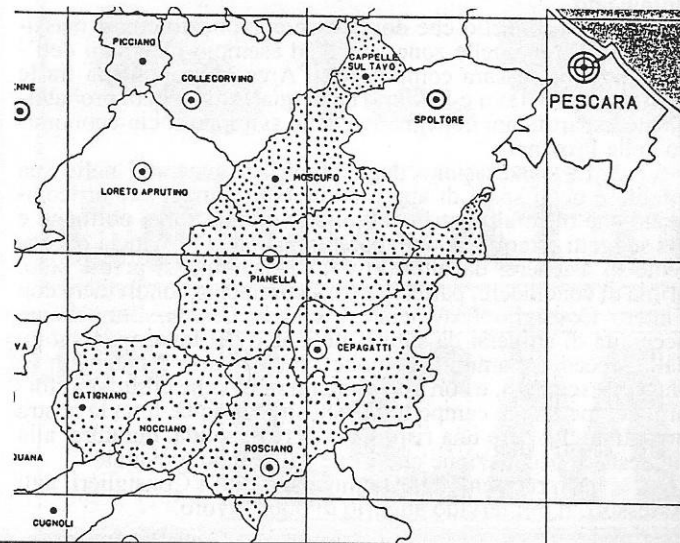
Francesco Casagrande, vincitore del Criterium '98

## l'Officina

ogni mese distribuisce gratuitamente 3.200 copie. Nei suoi Comuni è il miglior veicolo di pubblicità. Informazioni e contratti: telefonare 0338/6117876

## I COMUNI DE l'Officina

CAPPELLE sul TAVO  
N° abitanti: 3.584  
CATIGNANO  
N° abitanti: 1.585  
CEPAGATTI  
N° abitanti: 8.915  
MOSCUFO  
N° abitanti: 3.052  
NOCCIANO  
N° abitanti: 1.633  
PIANELLA  
N° abitanti: 7.548  
ROSCIANO  
N° abitanti: 3.152  
TOTALE ABITANTI  
N° 29.469



# Provincia Insieme

Come avevo annunciato sulla mia pubblicità elettorale con lo slogan "Vi porto in Provincia!", nel caso fossi stato eletto, vi avrei informato sul lavoro svolto dalla Provincia e sulle relative attività politiche. Cominciamo già da questo numero con questo spazio, provvisorio dal punto di vista grafico, sul quale in futuro troverete gli interventi di tutti i Consiglieri, sia di maggioranza che di minoranza, e degli Assessori. Potrete conoscere così le decisioni più importanti e le posizioni dei vari partiti presenti in Consiglio.

Mi permetto di proporvi il discorso che ho pronunciato in aula in occasione della prima seduta del Consiglio Provinciale, un autentico onore, visto che è stato il primo intervento de "i Democratici" nel contesto istituzionale provinciale. A lato la relazione al bilancio dell'Assessore al ramo, uscente, Camillo Sborgia.

Sig. Presidente, Colleghi Consiglieri, Colleghi Assessori, Cittadini che avete voluto onorare con la vostra partecipazione questa seduta di avvio del lavoro del nuovo Consiglio Provinciale, il Gruppo de I Democratici si presenta per la prima volta nel contesto istituzionale provinciale in un momento molto particolare della vita politica del paese: sul piano nazionale la transizione in atto ormai da troppo tempo verso un nuovo assetto che riesca a garantire una maggiore omogeneità della rappresentanza politica e delle coalizioni che si propongono ad amministrare la cosa pubblica, una più netta condivisione dei programmi fin dall'atto della loro elaborazione, premessa necessaria per una coerente e riconoscibile attuazione, e, di conseguenza, una più stabile ed utile azione di governo, non riesce a trovare uno sbocco finale. Le indecisioni dei partiti, coscienti della necessità del cambiamento ma timorosi di aprire seriamente e con decisione la irrinunciabile stagione delle riforme, hanno creato fenomeni preoccupanti nel corpo elettorale: il mancato raggiungimento del quorum nell'ultimo appuntamento referendario e la vertiginosa crescita dell'astensionismo nelle scorse consultazioni europee ed amministrative ne sono l'esplicito e crudo segnale.

Il cittadino non accetta più che i partiti si fermano pavidamente davanti al rischio del nuovo, e ancor meno tollera che si frantumino in tanti piccoli frammenti aggrappandosi a ideologie, radici storiche, vocazioni particolari che, per quanto importanti, tuttavia non bastano più a giustificare l'esistenza. Le frammentazioni non creano niente di nuovo, e i frammenti risultano essere nient'altro che piccole parti dei vecchi partiti, del vecchio sistema politico. Invece è necessario affrontare presto e coscientemente la stagione delle riforme, prima che i cittadini perdano ulteriore fiducia nella politica e si allontanino dalle istituzioni lasciando la partecipazione al diritto di voto a sparire minoranze, nelle secche di percentuali anglosassoni. Ed è questa la sollecitazione che noi Democratici vorremmo rivolgere a tutte le forze politiche proprio oggi che ci apprestiamo ad iniziare il lavoro qui in Provincia.

La crisi che attraversa le forze politiche ovviamente propaga i suoi effetti anche nelle realtà locali dove spesso coraggiosi tentativi di innovazione devono lasciare il passo alle trite liturgie del passato determinando perdite di tempo, confusione nell'elettorato, attenzione ed energie distolte dai problemi della società, dai programmi concreti, per essere applicate, invece, alla composizione di equilibri e geometrie di potere.

Una dinamica, questa, che impone alle soluzioni politiche il carattere della temporaneità e rimanda ad altre fasi un definitivo assemblaggio degli assetti operativi e gestionali.

La nostra Provincia, seppure inevitabilmente condizionata dalla crisi dei partiti e dalla generale transizione in atto, è stata confortata sicuramente nella definizione del suo assetto operativo dall'esercizio della comprensione, della tolleranza e del buon senso che molti partiti hanno responsabilmente praticato, e noi Democratici fra questi.

Ma oltre alle congiunture in qualche modo indotte, nel caso della Provincia di Pescara esiste una situazione di provvisorietà strutturale, in questo caso però più che positiva, dovuta alle deleghe che arriveranno al nostro Ente nei prossimi mesi. Deleghe importanti che ne arricchiranno le potenzialità e ne aumenteranno le responsabilità, e che oggettivamente porranno la necessità di un riassetto organizzativo per poter utilizzare al meglio questi nuovi strumenti di lavoro al servizio della nostra comunità provinciale e regionale.

Ragionando invece sul presente il Gruppo de I Democratici offre con convinzione la propria determinata partecipazione al piano di lavoro amministrativo e politico disegnato dal Presidente De Dominicis nella sua "Proposta di indirizzi generali di governo per la Provincia di Pescara" evidenziandone sicuramente i passaggi che riguardano la trasparenza e la democraticità dell'azione amministrativa, la disponibilità all'informazione puntuale e costante sul lavoro svolto dagli organi amministrativi, deliberanti e consultivi, il diritto all'accesso dei cittadini agli atti pubblici.

Particolare attenzione vorremmo che il Consiglio dedicasse alla pianificazione del territorio, contemperandone razionalmente la salvaguardia ambientale e la destinazione per gli interventi che sostanziano ogni possibile sviluppo socio-economico. Vorremmo che ogni metro quadrato del nostro prezioso territorio provinciale venisse utilizzato ai fini dell'interesse collettivo cercando sempre e in ogni caso di rispettarne sia le peculiarità che le potenzialità e di sacrificarne la minor parte possibile a quegli insediamenti che, seppur necessari, dovessero condizionarne il pregio ambientale e naturalistico. Siamo convinti che esista sempre la possibilità di intervenire sul territorio sia esaltandone i pregi che contenendone il deterioramento.

Un concetto che dovrà essere applicato con il massimo scrupolo in quelle zone, come ad esempio i Comuni dell'hinterland di Pescara compresi nell'Area Metropolitana fra le valli dei fiumi Tavo e Pescara, nelle quali si giocherà probabilmente la partita più impegnativa dello sviluppo socio-economico della Provincia.

La condivisione degli "Indirizzi generali" nella sua totalità e negli spazi di approfondimento e maggiore articolazione che offre al contributo collettivo delle forze politiche e dei soggetti esterni che collaboreranno con la Provincia ci consente di astenerci da ulteriori evidenziazioni. Ci preme solo, prima di concludere, partecipare e sicuramente condividere con l'intero Consiglio Provinciale e con la Giunta, l'impellente necessità di attivarsi da subito, nel solco del lavoro già svolto dalla precedente amministrazione, con le risorse che abbiamo e che accresceremo, e con gli strumenti nuovi che ci saranno forniti, per mettere in campo tutte le nostre capacità, tutta la nostra inventiva, per dare una risposta concreta, solida, duratura, alla richiesta di occupazione che viene dal mondo giovanile.

Al presidente De Dominicis, a tutti i Consiglieri, agli Assessori, il più fervido augurio di buon lavoro.

Luigi Ferretti - Consigliere Provinciale

## Il nuovo Consiglio Provinciale di Pescara

### LA GIUNTA

Presidente: Pino De Dominicis (DS)

#### Assessori:

**Marino Roselli** (PPI): (Vice Presidente)

**Rocco Petrucci** (SDI):

**Enrico Di Paolo** (Rifondazione Comun.):

**Antonio Linari** (PPI):

**Fernando Fabbiani** (Comunisti Ital.):

**Enrico Spina** (I Democratici):

#### Attività culturali

(Cultura - Turismo - Sport - Biblioteca - Tempo Libero)

#### Lavori pubblici

(Viabilità)

#### Tutela dell'ambiente e valorizzazione del territorio

(Pianificazione territoriale - Ecologia - Protezione Civile - Commercio e Artigianato)

#### Bilancio e Finanze

(Finanze - Formazione Professionale - Politiche ittiche - Politiche del lavoro)

#### Edilizia scolastica e pubblica istruzione

(Patrimonio - Politiche agricole e venatorie)

#### Politiche sociali e politiche comunitarie

(Solidarietà e volontariato - Decentramento - Politiche Giovanili)

### IL CONSIGLIO

Presidente: Antonio Di Girolamo (DS)

#### Consiglieri di maggioranza:

##### Democratici di Sinistra

Sborgia Camillo  
Castricone Antonio  
De Dominicis Pino  
Di Marco Marco  
Di Girolamo Antonio  
Di Marcoberardino Ezio  
Sfamurri Massimo  
(Capogruppo)

##### Partito Popolare Italiano

D'Ambrosio Giorgio  
(Capogruppo)  
De Vico Antonio  
Fidanza Vincenzo

##### I Democratici

Ferretti Luigi  
(Capogruppo)  
Sacchini Michele

##### Socialisti Democratici Ital.

Cuzzi Gaetano  
(Capogruppo)

##### Comunisti Italiani

Ceccomancini Franco  
(Capogruppo)

##### Rifondazione Comunista

Di Paolo Sante  
(Capogruppo)

#### Consiglieri di minoranza:

##### C. Cristiano Democratico

De Luca Giorgio  
(Capogruppo)

##### Democrazia Cristiana

Giacintucci Rocco  
(Capogruppo)

##### Forza Italia

Giosaffatto Paolo  
Lancasteri Guglielmo  
Pasquali Roberto  
Porrini Gianni  
(Capogruppo)

##### Alleanza Nazionale

Santucci Carlo  
Caporale Enrico  
D'Ascanio Gianfranco  
(Capogruppo)

## La relazione al Bilancio dell'Assessore uscente Camillo Sborgia

L'ultimo quadriennio è stato interessato da una produzione normativa, in materia di contabilità degli Enti Locali e di finanza locale, di tale portata innovativa che non ha paragoni nella storia.

Dopo quasi un secolo di titubanze, nell'ambito degli Enti Locali, è stato introdotto un sistema di contabilità di tipo aziendalistico capace di esaltare:

- La distinzione delle funzioni di indirizzo, riservate agli Organi politici da quelle di gestione, riservate alla Dirigenza;
- Le capacità programmatiche e progettuali di Settore e di Servizio;
- La valutazione delle azioni amministrative con riferimento ai risultati ottenuti rispetto agli obiettivi prefigurati.

Rispetto a tali profonde ed epocali innovazioni, l'amministrazione ha profuso ogni impegno organizzativo e finanziario per rendere meno problematico l'impatto con il nuovo ordinamento contabile.

Questo atteggiamento ha consentito di portare il nostro ente alla attenzione nazionale, quale struttura pilota e sperimentale per la applicazione della nuova normativa.

Le maggiori tappe percorse nell'ambito dei servizi finanziari sono le seguenti:

- riaccertamento dei residui attivi e passivi secondo i canoni della nuova normativa con riduzione di entrate insussistenti e prescritte e registrazione di economie per riduzione di impegni con accertamento di sostanziose quote di avanzo di amministrazione;
- introduzione della nuova contabilità in anticipo di un anno rispetto agli obblighi di legge;
- approvazione del nuovo regolamento di contabilità e di economato nel pieno rispetto della normativa;
- espletamento della gara di aggiudicazione del Servizio di Tesoreria;
- informatizzazione degli uffici provinciali e dei servizi finanziari;
- organizzazione e gestione di corsi di formazione specifici a favore di tutto il personale della Provincia per la attivazione delle nuove procedure e modalità gestionali;
- introduzione del piano esecutivo di gestione quale quadro di riferimento della attività gestionale dell'Ente;
- costituzione del servizio di controllo interno di gestione e attuazione delle rilevazioni periodiche finanziarie e di attività;
- revisione ed aggiornamento degli inventari dei beni mobili ed immobili;
- introduzione della contabilità economica, con il prospetto di conciliazione;
- introduzione di contabilità analitica sulla base del piano dei conti, individuazione dei centri di costo ed individuazione delle modalità di riduzione dei costi;
- nuova disciplina con regolamento diretto a snellire le procedure e a stabilire condizioni di perequazione contributiva in considerazione delle situazioni socio-economiche e territoriali della utenza;
- introduzione e regolamentazione delle nuove tasse provinciali e determinazione delle relative tariffe.

Il complesso di tale attività è stato svolto nel pieno rispetto dei tempi e delle procedure stabilite dalla normativa.

Nel corso degli anni, inoltre, sono stati affrontati i problemi relativi all'autonomia e al pieno funzionamento dei piani scolastici attuando economie di scala e migliorando le possibilità di intervento diretto dei singoli presidi sulle attività di manutenzione ordinaria e di liquidazione e pagamento delle spese - di competenza provinciale - riferite alle scuole.

L'attività relativa al reperimento dei finanziamenti per l'attuazione di opere di investimento è stata condotta in maniera oculata e secondo criteri di priorità.

Il ricorso all'autofinanziamento e all'investimento assistito dalla contribuzione Statale e Regionale ha assunto notevole rilevanza nella strategia condotta dall'Amministrazione nel campo della pianificazione delle opere. I risultati confortanti in termini di efficacia dell'azione amministrativa svolta ed una attenta politica degli investimenti hanno

prodotto risultati che sono sotto agli occhi di tutti.

Volendo presentare alcuni dati riferiti all'ultimo anno possiamo dire che il Conto consuntivo si è chiuso con un avanzo di amministrazione di 3 miliardi e 250 milioni circa pari al 5% della spesa corrente. Questo valore dimostra che l'amministrazione è stata in grado a livello macroaggregato di spendere le somme messe a disposizione dalla Collettività amministrata essendo detta percentuale ricompresa tra quelle oscillazioni fisiologiche così come individuate dalla principale dottrina di settore.

In un'analisi disaggregata dei dati riferendosi alla gestione corrente, abbiamo che l'ordinaria gestione è stata assicurata principalmente da:

Trasferimenti dello Stato	33 MILIARDI
Trasferimenti della Regione	2,5 miliardi
Trasferimenti da altri enti	133 milioni

Dall'applicazione dell'avanzo alle spese correnti per 671 milioni e non ultimo dalla collettività che attraverso l'imposizione diretta o le cosiddette entrate extratributarie ha assicurato un gettito finanziario pari a 10,5 miliardi.

Volendo essere ancora più espliciti l'importo complessivo di 10 miliardi è frazionabile come segue:

Entrate tributarie	8,6 miliardi
Entrate extratributarie	1,8 miliardi

Per quanto riguarda la classificazione economica della spesa, invece vorrei far notare come il Personale resti ancora una delle voci di maggior peso nel bilancio dell'ente e, anzi, se effettuiamo una sommatoria che prenda in considerazione le cosiddette "spese fissa" ci rendiamo immediatamente conto come i margini di manovra di un'amministrazione siano molto ristretti.

Il valore complessivo di personale, interessi, quote capitale di mutui, imposte e tasse oltre a utenze varie e spese direttamente correlate ad entrate (si pensi ai trasferimenti regionali) assume un valore pari al 75 - 80 % dell'intera spesa corrente riducendo a ben poco la discrezionalità amministrativa della Giunta.

Un discorso a parte deve essere fatto per la spesa d'investimento. Questa è stata orientata a privilegiare i settori trainanti e fondamentali per mission aziendale di una provincia e cioè Viabilità e Scuole, attuando con estrema disinvoltura e capacità strumenti finanziari innovativi quali i BOP per i quali sono stati posti in essere tre emissioni.

A ciò è da aggiungere che si è stati molto attenti a strumenti finanziari presenti sul mercato dei capitali evitando un'eccessiva immobilizzazione dei fondi che sono stati reinvestiti in operazioni di pronti contro termine sicuri e nello stesso tempo molto più remunerativi.

Non meno rappresentativi della gestione sono i risultati economici e patrimoniali.

Questo ente fin dall'anno scorso, con un anno di anticipo sugli obblighi normativi, ha attuato una contabilità economica patrimoniale minimale che è stata presa d'esempio a livello nazionale per la congruità della metodologia utilizzata.

I risultati anche da questo punto di vista appaiono lusinghieri evidenziando un utile d'esercizio pari a circa 4 miliardi e 100 milioni che non ha solo un suo significato in un'ottica assoluta ma riveste ancor maggiore interesse se visto in una logica patrimoniale.

Non dimentichiamo che l'utile, oltre a misurare l'economicità della gestione nella logica amaduzziana, misura la variazione del patrimonio netto evidenziando dunque l'incremento o il depauperamento della ricchezza di una data collettività.

Ebbene l'incremento riscontrato dimostra quindi come la scorsa gestione ha migliorato il valore iniziale del patrimonio netto che passa da circa 124 a 128 miliardi.

Mi auguro, anzi ne sono convinto, che la nuova amministrazione possa fare bene e continuare nel solco che, scusatemi un minimo di orgoglio, è stato tracciato anche con il mio apporto.